

MANIFEST PRODUCTION OBSERVERSHIP
(MPO)
[Produzione Manifesta dell'Osservazione]
ESSAYS

GLI AUTORI

A.R. BORDON è uno scienziato in pensione cofondatore del LIFE PHYSICS GROUP - CALIFORNIA. E' stato direttore esecutivo della American Association of Remote Viewers, è un esperto fisico-gnosivo neurosensitivo esteso (extension neurosensor) e consulente per istituti privati di ricerca nel nord della California.

E.M. WIENZ* è un astrofisico attivo e scienziato informatico per un istituto privato di ricerca nel nord della California, e dei laboratori nazionali nella zona della Baia di San Francisco. E' anche cofondatore del LIFE PHYSICS GROUP - CALIFORNIA.

C. COLOSSIMO-JAIME* è un dottore nelle scienze dei computer e un biochimico, che lavora per uno dei maggiori manifatturieri di materiali speciali utilizzati nel programma spaziale e in applicazioni scientifiche relative al programma spaziale.

J.A. SANCHEZ* è un dottore in ingegneria elettrico e lavora per un grande conglomerato aereospaziale nel sud della California.

*I nomi adottati da questi autori sono pseudonimi utilizzati in tutti gli scritti associati al LIFE PHYSICS GROUP, il cui scopo è proteggere l'associazione professionale coi loro relativi impieghi.

Traduzione di Dharmadevi Solaris

Quartattenzione.net



SAGGIO I

MANIFEST PRODUCTION OBSERVERSHIP (MPO)

[Produzione Manifesta dell'Osservazione]

Dalla costante co-creazione dell'Universo 4-spaziotempo
alla codificazione di oggetti macro-quantici dalla luce

A.R. BORDON, E.M. WIENZA* e J.A. SANCHEZ*

LIFE PHYSIC GROUP - CALIFORNIA

Pochi hanno la consapevolezza che la propria mente cosciente elabora solo 15 bit di informazioni al

secondo, tempo lineare. Tuttavia, nel tempo verticale, la mente inconscia (cioè, il sistema nervoso cortico-enterico integrato più il complesso enteromiofasciale) elabora circa 70-80 milioni di bit di informazioni. In stato di coscienza ordinaria, gli esseri umani sono a conoscenza solo di una quantità infinitesimale delle informazioni che vengono loro fornite a livello inconscio. La tecnologia di ampliamento dell'intelligenza oggi esistente permette di ridurre il filtro e consente alla mente cosciente di aprire la banda di informazione in ingresso. In parallelo, il circuito celebrale è ricablato per gestire le richieste di informazioni bioletttricamente più elevate che vengono fornite in stato di coscienza, permettendo a capacità come la memoria fotografica e il pensiero astratto di coesistere. Queste capacità diventano il filtro della matrice (matrix) che attira, al momento giusto, dai depositi inconsci, le informazioni più rilevanti per la risoluzione di un problema o la gestione di un determinato compito.

Sette sono i superdomini generati dal T-Boundary. Ognuno di questi superdomini è una porzione di spazio e tempo. Diversi superdomini hanno diverse porzioni, e all'interno di ogni superdominio, ci sono diverse porzioni, in base a quando (e non dove) ci si trova. Lo spaziotempo in cui esistiamo è il nostro indice della porzione spazio/tempo, e ciò che conosciamo come "universo" è una variante dell'indice della porzione spazio/tempo in cui esistiamo. Questo implica che ci imbattiamo in varianti dello spazio nello spaziotempo che noi conosciamo come "Universo". Tra il T-boundary e qualsiasi superficie dello spaziotempo nel nostro "universo", ci sono approssimativamente 12.960.000 gradi non lineari di interconnettività, i quali interconnettono tutti i livelli di manifestazione (che significa, tutte le porzioni dello spazio e tempo) dal T-boundary alla Sorgente di qualsiasi dove/qualsiasi quando nell'universo 4-spaziotempo o superdominio (il 7° nell'Unum, o la somma totale di tutti i superdomini creati). Il tempo non è esclusivamente lineare così come viene disegnato in una linea temporale.

Si dice che il tempo possa essere descritto anche come verticale, ogni momento di esistenza

impilato uno sopra l'altro e tutti coincidenti l'uno con l'altro. In altre parole, il tempo è l'insieme di tutti i momenti di tutte le esperienze esistenti simultaneamente nel non tempo, solitamente chiamata eternità. Da questo è possibile dedurre che dal tempo verticale è possibile selezionare un momento dell'esperienza e utilizzare il tempo e lo spazio come un portale attraverso il quale la scelta può diventare reale. Quando la scelta è effettuata, il tempo e lo spazio diventano il fattore di continuità che cambia il tempo verticale in tempo orizzontale (o tempo convenzionale). Quindi il tempo verticale ha a che fare con la simultaneità dell'esperienza di tutto il tempo, e il tempo orizzontale ha a che fare con la continuità del tempo lineare, delle esperienze momento dopo momento. Tutto questo rende le cose molto interessanti per noi, poiché ogni esperienza avuta o che avremo esiste adesso, e il passato e il futuro in realtà sono il presente, che si dispiega come se entrambi fossero infiniti, cosa che non sono, non davvero. Ma, per capirci meglio, basiamoci su un sistema linguistico. Notate, non abbiamo detto registro linguistico (così come si dovrebbe in un registro linguistico tecnico), ma piuttosto sistema linguistico. Un sistema di questo genere non comprende solo il linguaggio parlato o scritto. Comprende anche il linguaggio interno dell'immaginazione e dell'intenzione e della volontà e della fede e dell'attenzione e molto altro. Possiamo convenire quindi che è un sistema, e si tratta del sistema attraverso il quale CREIAMO la nostra realtà.

Dunque, ognuno di noi sta già codificando la luce (LERMing). Possediamo già il sistema linguistico da cui e attraverso cui noi codifichiamo la matrice della luce della nostra realtà individuale! Chiaro, vero?...oh, è questo e molto altro.

Fermatevi dopo aver finito di leggere questo paragrafo, fermatevi e alzate lo sguardo da questo documento, guardatevi intorno, ma non il luogo familiare che conoscete (o il modello mentale di ciò che pensate essere il "luogo familiare") ma piuttosto alla matrice del luogo in cui vi trovate adesso. L'esame avviene con il vostro cervello viscerale. Sì, c'è un cervello nelle vostre viscere; c'è sempre stato; viene chiamato cervello enterico. Percepisce e processa informazioni in grosse porzioni che possiamo chiamare più correttamente gestalt o interi e questa elaborazione non è solo biochimica e bioluminescente (così come opera il cervello craniale e il suo sistema nervoso). Oltre ai processi biochimici e bioluminosi, utilizza anche processi biosonici, bioenergetici, bioemotivi e biomotivi.

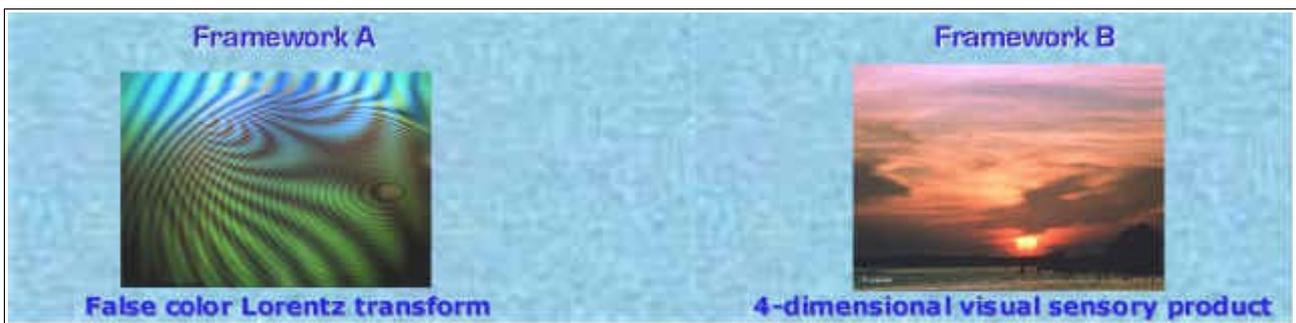
Adesso entriamo nel reame davvero strano della NUOVA E AVANZATA FISICA DELLA VITA, il mondo non è ciò che sembra. Dunque, come realizziamo MPO (Manifest Production Observership - Produzione Manifesta dell'Osservazione)? Codificando dalla luce la matrice stessa della realtà in cui viviamo. Afferrate la grandezza di questa affermazione?

Tutto ciò che conosciamo oggi nella NUOVA AVANZATA FISICA DELLA VITA (LIFE PHYSIC), è che ci sono sette superdomini e un grande pensiero chiamato Unum (questo include anche il nostro 4-spaziotempo come superdominio). In questo Unum, l'osservazione è possibile solo per

complesse entità biologiche oscillanti capaci di codificare dalla luce una matrice di realtà comune come un tipo biologico (o biokind).

L'uso del termine Osservazione (così come il sistema linguistico di cui abbiamo parlato sopra) supera grandemente il significato di percezione attraverso gli stimoli sensoriali dei cinque sensi. Osservazione comprende anche il concetto di interazione con il contesto dell'ambiente vivente, un concetto di conoscenza che non si limita a sapere quando il sole sorge, tramonta e che non bisogna esporsi a esso senza protezione troppo a lungo. Interazione sensoriale significa che cerchiamo e deduciamo significati dall' "ambiente". Gli strumenti che usiamo sono i nostri sensi e il risultato è un "modello del mondo" che abbiamo in mente e proiettiamo nell'ambiente come "il mondo" in cui viviamo.

La REALTA' è, quindi, PRODUZIONE MANIFESTA DELL'OSSERVAZIONE. Ma ci sono molti modi possibili per ottenere MPO. Cos'è la REALTA', davvero? A cosa assomiglia la VERA REALTA'? La REALTA' è davvero una trasformata di Lorentz (trama energetica) di un mare di energia, proprio come nell'immagine A qui sotto:



Una trasformata di Lorentz è la trama dei pacchetti energetici di luce di ogni macro-oggetto quantico che si trova nell'ambiente. Diciamo che l'immagine sopra è quella di un bellissimo tramonto. Vero? Può essere? A prima vista, non lo sappiamo perché si tratta solo di una rappresentazione a 2 dimensioni di un evento a 4 dimensioni. Diciamo poi che stiamo sperimentando questa trama di energie con i nostri sensi – tutti e cinque – e che ci viene chiesto che cosa stiamo guardando. Solo allora potremo dire che stiamo vedendo un bellissimo tramonto nelle Everglades.

QUALE dei due MPO è più REALE dell'altro? Bene, questa è la domanda sbagliata da porre. Entrambi gli MPO sono reali manifestazioni di due serie di set di informazioni in due livelli di manifestazione. La differenza è l'OSSERVATORE e il suo indice MPO. Il vostro indice è costituito da informazioni come dove siete nati, dove vi trovate ora, cioè pianeta Terra, sistema solare, galassia Via Lattea. Il vostro meccanismo di indicizzazione è l'apparato sensoriale in vostro possesso che trasforma la struttura A nella struttura B.

Qual è il VOSTRO MPO? Molto probabilmente l'immagine B – l'immagine sensoriale a 4 dimensioni del bellissimo tramonto nelle Everglades. Dunque, cosa è successo? Cosa ha reso B il vostro MPO e non A? La risposta è: il vostro input sensoriale nel cervello corticale e la sua interpretazione dell'informazione in termini di "modello del mondo" che è cominciato al momento della vostra nascita. L'effetto è detto OLONOMICO, il processo di pensiero è detto OLOGRAMMICO, e le regole per cui il vostro MPO risulta essere B sono dette OLOGRAMMATICA.

Stiamo parlando di olografia e ologrammi dunque? Bene, non precisamente dell'olografia a 4 dimensioni e degli ologrammi di per sè, ma stiamo dicendo che il PROCESSO che produce gli ologrammi è lo stesso che produce gli effetti MPO. In altre parole, la vostra REALTA' così come appare nella struttura B (sopra) è un effetto della vostra elaborazione informativa e dei processi di pensiero. E questo è specie-specifico, specifico della razza umana.

Cosa rende gli effetti MPO possibili? Pochi hanno la consapevolezza che la propria mente cosciente elabora solo 15 bit di informazioni al secondo, tempo lineare. Tuttavia, nel tempo verticale, la mente inconscia (cioè, il sistema nervoso cortico-enterico integrato più il complesso enteromiofasciale) elabora circa 70-80 milioni di bit di informazioni. In stato di coscienza ordinaria, gli esseri umani sono a conoscenza solo di una quantità infinitesimale delle informazioni che vengono loro fornite a livello inconscio. La tecnologia di ampliamento dell'intelligenza oggi esistente permette di ridurre il filtro e consente alla mente cosciente di aprire la banda di informazione in ingresso. In parallelo, il circuito celebrale è ricablato per gestire le richieste di informazioni bioletttricamente più elevate che vengono fornite in stato di coscienza, permettendo a capacità come la memoria fotografica e il pensiero astratto di coesistere. Queste capacità diventano il filtro della matrice (matrix) che attira, al momento giusto, dai depositi inconsci le informazioni più rilevanti per la risoluzione di un problema o la gestione di un determinato compito.

Questa tecnologia esiste ed è stata disegnata per facilitare l'intelligenza naturale, riducendo le risposte sotto stress attraverso l'immissione a bassa potenza energetica di una specifica gamma di frequenze per migliorare le prestazioni mentali. Molto stranamente c'è un altro processo che produce simili, se non identici, risultati, si tratta di un metodo di meditazione conosciuto come Meditazione Trascendentale (TM™), originariamente sviluppata dallo yogi Maharishi Mahesh. Un istante di pacifica chiarezza vale un secolo di nebbia mentale – letteralmente. E' in questo detto che l'MPO risiede, la nostra REALTA' diviene manifesta, e il mondo è letteralmente fatto attraverso l'accordo della produzione manifesta dell'osservazione tra i membri di una specie. Quindi tutte le specie che condividono un pianeta accedono alla realtà trascinata all'interno del loro specie-specifico sistema sensoriale, rinforzando la REALTA' generata dalle specie COBE (complesse entità biologiche oscillanti) – gli organismi biologici con le più complesse matrici viventi oscillanti. Voi e i vostri vicini concordate su uno spettro di interazioni (coscienti e subcoscienti) su come la vostra casa o appartamento appare e sul

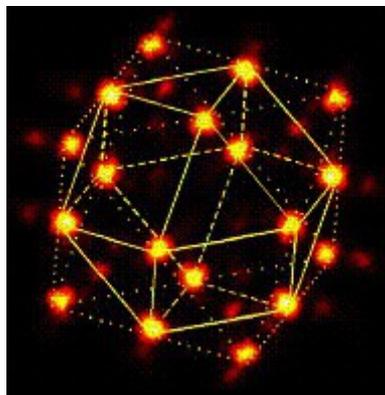
modo in cui la/lo sperimentate, che la città in cui vivete è così e così, sulla topografia dello stato o della regione che ha una certa forma. Tutte le manifestazioni "fisiche" sono gli effetti di un accordo dell'MPO. Cosa rende le cose POSSIBILI e REALI? Avete già l'abilità di codificare la matrice dalla luce di ciò di cui la vostra realtà fisica condivisa è fatta, consiste, diventa, e costantemente cambia per mezzo della vostra volontà e del vostro vettore-intento e di quello della specie.

LA CODIFICA DALLA LUCE DELLA MATRICE DELLA NOSTRA REALTA' E' INSITA NELLA RAZZA UMANA E CABLATA NEL SISTEMA NERVOSO COME CAPACITA' DELLA SPECIE. CODIFICARE DALLA LUCE = CREARE – CINQUE PESCI IN 5.000. UN MODELLO \rightarrow CODIFICA DALLA LUCE UN OGGETTO 4-D. UN MODELLO CHIARO PERMETTE UNA COERENTE CODIFICA DALLA LUCE DI UN OGGETTO. RISULTATO = UN OLOGRAMMA MATERIALE DEL MODELLO.

SI, E' COSI' SEMPLICE!

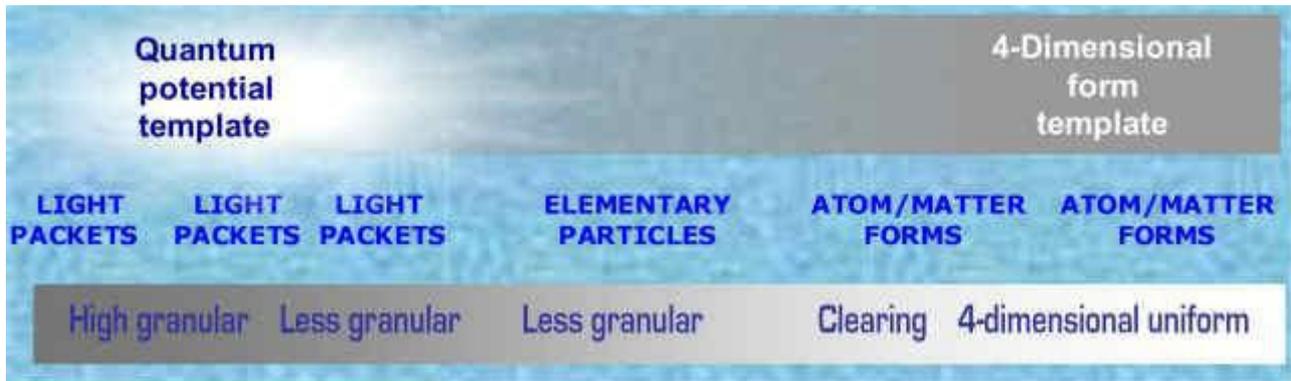
Codificare la luce significa invitare i fotoni a occupare lo spazio e trasformarsi in particelle elementari e atomi, organizzandosi come un'orchestra che deve eseguire uno specifico brano in gruppo.

Il termine operativo è invitare, perchè è precisamente ciò che facciamo. Dove e come si organizzano dipende dalla trama del modello di informazioni (o pensiero), come nella figura di sotto. L'ologramma a raggi X mostra la posizione di ogni atomo di cobalto all'interno di una struttura preparata da un pensiero o modello di informazioni.



Quindi, cosa serve a un modello per trasformarsi in un oggetto a 4 dimensioni proprio sotto i vostri occhi? Necessita che voi sappiate padroneggiare molte cose, nessuna delle quali è difficile, tranne ciò che voi vedete o credete essere tale. La dimostrazione che le forme di vita sulla Terra sono capaci di questo è nel DNA di una forma "inferiore", conosciuta come salamandra. La capacità è sempre lì, ma non è espressa in tutte le forme di vita sulla terra sulla scala evolutiva. Una forma di vita ha un modello, e tutti i modelli portano a una forma. La salamandra si fa "ricrescere" la coda, o un arto, attraverso la bio applicazione del L.E.R.M. (light encoding reality matrix – codificazione dalla luce della matrice della realtà – ndt), per la quale la parte del corpo ricresce per via di un iniziale processo di pacchetti di luce che portano il

corpo a riorganizzare intere cellule nel campo vitale del corpo della salamandra nello specifico arto o parte. Il processo, a prescindere dall'applicazione è il seguente:



L'immersione che adesso facciamo è quella nell'esperienza di un momento ologrammico quando la vostra MPO risulta nella forma che volete ottenere. Ma COME? La produzione manifesta attraverso il L.E.R.M. (Light-encoded reality matrix) richiede un osservatore – un macro-oggetto quantico, una forma di vita, qualcosa che abbia un vettore-intento. Bene, in quanto esseri umani, siete qualificati. Vediamo: avete un vettore-intento, avete un cervello complesso cortico-enterico (un sistema nervoso combinato CNS/ANS con quattro cervelli online - il vecchio cervello rettile, il vecchio cervello mammifero, il cervello neocorticale e il cervello enterico), avete una biamente combinata con tutti i sensi pienamente funzionanti (vista, udito, tatto, gusto e odorato), immaginazione, e una conoscenza (se non la diretta esperienza) di cosa sia la pace. Se avete tutti questi requisiti, potete usare il LERM. Ancora una volta, COME? Con l'esperienza ologrammica di un momento ologrammico seguendo le regole ologrammatiche. Uh...?

Esatto!

Sappiamo che avete sentito dire, "come dentro così fuori". Dentro voi siete il medium lo strumento attraverso cui la codifica dalla luce è possibile e le matrici della realtà sono afferrate e comprese. Gli effetti più semplici dell'MPO sono quelli che vi sono stati dati da infanti. Vedete, ci sono compiti molto più complessi di cui siamo capaci usando il LERM. Adesso sapete che siete VOI a creare la vostra realtà. Dunque, immaginate di cosa siamo capaci quando abbiamo esperienze ologrammiche di momenti ologrammici usando le regole ologrammatiche per produrre le cose. Ma COME? Seguendo il processo e la procedura per produrre un ologramma, ma invece di focalizzarci in un'immagine a due dimensioni ci focalizziamo su un oggetto a quattro dimensioni.

**DA MOMENTI OLONOMICI A MOMENTI OLOGRAMMICI
ATTRAVERSO LE REGOLE OLOGRAMMATICHE**

Adesso possiamo occuparci dei dettagli del COME l'esperienza ologica di un momento ologramico porterà al prodotto che vogliamo, e non a qualcos'altro.

La vostra esperienza ologica interiore deve essere dichiarata nelle informazioni del MONDO REALE. Gli oggetti naturali nel mondo – una dolce arancia matura, o un gomito di cotone – le vostre effettive, fisiche esperienze sensoriali tatto/gusto/odorato/vista/udito dell'oggetto desiderato provvedono il reale “campo informativo” che definisce l'oggetto in quanto preciso esemplare. L'IDEA dell'OGGETTO deve contenere tutte le informazioni necessarie affinché questo sia un oggetto del mondo valido. Altrimenti, tutto ciò che otterrete sarà un facsimile. Questo significa quindi che NON vorrete fare l'MPO di oggetti che conoscete poco o non conoscete affatto. E di quegli oggetti di cui sapete poco, ma nei quali siete interessati, dovrete conoscere di più prima di codificarli dalla luce. Dunque, dovrete renderli ologicamente semplici! Sì, elementari. Completi nelle informazioni, ma lineari. Questa è una delle regole ologrammatiche o limite per la produzione manifesta di un risultato ologramico. Cosa si deve fare quindi per ottenere una macchina fotografica digitale? O ottenere 100.000 dollari in pezzi piccoli? Fare i COMPITI!

Se volete COMPRARE una camera digitale, invece di usare il LERM per crearne una, cosa fate prima di acquistarla? Cercate il tipo, il nome della marca, le caratteristiche che desiderate, ecc. Quando specificate che quella che volete è una Sony, questo e quello, state indicando un oggetto fisico, ma state anche chiamando il suo modello quantico potenziale.

Sul denaro, cosa c'è da sapere? I numeri di controllo e la banda magnetica del tipo di biglietto di cui volete che siano le vostre mazzette. Se scegliamo i biglietti da 100\$, allora dobbiamo avere tutte le informazioni necessarie, a partire dai numeri di controllo di un biglietto campione, e fare i calcoli matematici per immaginare 1.000.000 numeri tra il numero del biglietto campione e l'ultimo numero. E' tutto qui quello che serve? No, non esattamente. Per farlo davvero bene, dovrete prendere in mano e esaminare da vicino un biglietto campione in tutti i suoi elementi e complessità, e l'età approssimativa della torre dell'Indipendence Hall sul retro del biglietto. Guardate il biglietto campione, o il film NATIONAL TREASURE, e prestate attenzione all'interpretazione del protagonista maschile principale nella trama del film. Ovviamente, seguite accuratamente tutte queste regole ologrammatiche se avete intenzione di spendere il denaro. Ricordate, con gli oggetti fatti dall'uomo (come il denaro e altri valori) più informazioni avete, più l'oggetto sarà utilizzabile nella “vita reale”. La cosa fondamentale da capire qui è che il pensiero che sviluppate si basa su come funziona un ologramma. Prima di entrare nei meccanismi, ricordiamo due specifici aspetti della sua dinamica. Uno è che tutti gli ologrammi, compresi quelli prodotti dal vostro MPO (che sia una mela o una macchina fotografica digitale) si basano sulla coerenza della luce e l'interferenza delle trame. Coerenza della luce significa che tutti i fotoni viaggiano alla stessa velocità, frequenza, disposizione e direzione. Un laser è infatti un raggio di luce coerente. Ma nell'MPO, voi agite sulla luce dal suo potenziale quantico invitando (veramente, la proposizione più appropriata è “inducendo”) i fotoni a venire al

modello pensiero che gli offrite nella vostra mente e farli diventare coerenti come un laser (per velocità, frequenza, disposizione e direzione) e a cominciare a occupare la sistemazione preparata dal modello pensiero. Nella sistemazione di cui parliamo non esiste un solo raggio che crea il prodotto manifesto; piuttosto, il raggio dell'oggetto diviene la trama di interferenza dell'oggetto. E, come sapete, due immagini valgono duemila parole. Guardate la figura sotto e quella successiva. Il processo ologrammico e le regole ologrammatiche fanno sì che l'MPO di Charlie produca ciò su cui lui si focalizza. Come è possibile organizzare tutto questo per ottenere un Samsung SCH-A990?

PSICOFISIOLOGIA UMANA E STRUTTURA MENTALE PER MPO/LERM SU RICHIESTA

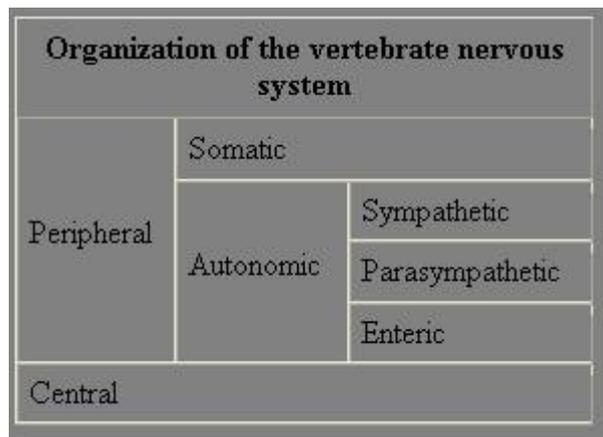
1. Charlie è un essere umano reale, e vive a sud del confine. E' un principiante, che vuol dire che non ha mai fatto un MPO su richiesta prima. Charlie decide che vuole produrre un cellulare Samsung SCH-A990, e prima di organizzare la sua sessione MPO fa i compiti. Fa quello che deve per conoscere le funzioni e caratteristiche del cellulare, e poiché ha conoscenze elettroniche e informatiche, prepara le sue conoscenze base sull'oggetto molto chiaramente nella mente. Quando sente di avere abbastanza informazioni sull'oggetto, cerca un campione dell'oggetto e cerca di averlo bene in vista, di tenerlo fra le mani in modo da avere una firma dell'oggetto.
2. Questo è il punto in cui la propria psicofisiologia entra in gioco. Una buona infarinatura sulla matrice della nostra biamente e bioelettronica vivente diventa assolutamente necessaria. Non pensiamo più al corpo in termini olo-nomicamente semplici di "sistema"; piuttosto sappiamo che il corpo è una matrice vivente bioelettronica che ospita una nuvola informativa che interpenetra il corpo, che serve (con i suoi quattro cervelli) da biamente vivente. Ci sono tre cervelli craniali – il vecchio cervello rettile, mammifero, e neocorticale – e uno enterico nella zona ventrale del corpo.



Tutti insieme, si interconnettono con i tessuti che avvolgono tutti i muscoli e gli organi (detti fascia), l'intero sistema è composto dal sistema nervoso centrale, periferico e automatico, dall'impalcatura dei tubuli in ogni cellula, i plessi (centraline) dei nervi e dei connettori cardiovascolari, i vasi linfatici, e la membrana cutanea (pelle), e le sue strutture accessorie (capelli, scaglie, piume, unghie, ghiandole endocrine). Questo è ciò che conosciamo come matrice vivente. E si tratta di una struttura bioelettronica dalle proprietà e capacità davvero uniche. La biamente umana non consiste solo dell'attività biochimica e bioelettrica dei tre cervelli craniali. Piuttosto, implica e include l'intera complessa matrice vivente umana e la nuvola informativa che interpenetra il corpo e che si esprime come (a) unipolare, dipolare, e quadripolare spettro scalare di campi elettromagnetici (campi elettromagnetici scalari non misurabili dagli strumenti umani attuali), e (b) in bipolare e quadripolare campo elettromagnetico e campo bioluminescente bifotonico (luce) emanati da ogni centimetro quadrato della superficie del corpo umano sull'angolo retto della pelle. Questi due tipi di campo formano ciò che nel corso dei millenni è stata definita come aura. La quantità di informazioni che il cervello corticale può elaborare è un'inezia se comparata alla quantità di informazioni che l'intero complesso umano, biamente, descritto poco sopra può processare.

E' questo complesso che rende il LERM possibile. In realtà, se c'è una strabiliante spiegazione di come il LERM davvero avviene, saremo accurati nel dire che usiamo i nostri fotoni (pacchetti di luce) per collocare la materia secondo (potenziale quantico e 4-spaziotempo) i modelli degli oggetti che desideriamo manifestare.

Sappiamo dalle ricerche segrete e open source cinesi, e dai nostri stessi laboratori, che gli esseri umani sono capaci di produrre dei maser usando le proprie mani come strumenti di proiezione (un maser è uno strumento che produce onde elettromagnetiche coerenti tramite amplificazione grazie a una emissione stimolata). Storicamente il termine deriva dall'acronimo di "microwave amplification by stimulated emission of radiation" (amplificazione di microonde per mezzo della emissione stimolata di radiazioni, ndt), sebbene i maser moderni emettono una porzione più ampia dello spettro elettromagnetico.



Questi maser, comunque, emettono radiazioni ionizzate (ovvero, radiazioni elettromagnetiche capaci di disturbare le funzioni biologiche delle cellule viventi dei tessuti). Ma i maser umani, lungi da essere emissioni della portata delle microonde, sono non ionizzati, ovvero, i tessuti cellulari esposti a questi campi non ionizzati non cambiano. Questa capacità può essere applicata alla matrice di un qualsiasi oggetto del 4-spaziotempo? In altre parole, possiamo prendere il modello pensiero di un oggetto del 4spaziotempo, inizializzare una cascata radiante ad alta velocità di fotoni non ionizzati focalizzandoci su questa cascata radiante sul modello dell'oggetto? Sì, non è possibile solo in teoria. Qualsiasi rispettabile monaco nepalese può creare il suo cibo tramite l'MPO per dimostrare le sue capacità superiori e lo stato di illuminazione. Non lo avremmo creduto se non fossimo stati invitati a testimoniarlo. Ma è stato ancora più divertente vedere le loro facce quando non solo uno, ma molti di noi, li seduti abbiamo creato con l'MPO il nostro cibo. Inutile dirlo, ci sono voluti almeno quindici minuti per calmarci dall'ilarità di questo momento. Avevano, hanno, un eccellente umorismo, ed erano curiosi di sapere come facevamo ad avere quella conoscenza, e come facevamo a padroneggiarla su richiesta. Ci siamo scambiati informazioni e con nostra grande sorpresa, loro utilizzavano una sequenza MPO quasi identica alla nostra.

3. Comunque, in retrospettiva, non ci saremmo dovuti stupire dell'economia di scala del Creatore. Come poteva essere differente, visto che tutti noi, quando siamo biologicamente relativamente intatti (cioè, abbiamo una matrice vivente attiva) siamo collegati praticamente nello stesso modo? A questo punto della vostra induzione, che vi è stato detto essere il LERM, passeremo a un nome più accurato e descrittivo per il processo e il prodotto – PRODUZIONE MANIFESTA DELL'OSSERVAZIONE. Possiamo manifestare un prodotto diventando osservatori attivi con l'"occhio" che non è fatto per vedere il mondo direttamente. Ora, battezziamo questo "occhio" come "occhio della mente", così saprete come rendere internamente operativo questo mezzo. Ciò che "vedete" in questo "occhio" può diventare MPO su richiesta. E' questo, crediamo adesso, che Gesù intendeva quando disse che saremmo stati capaci di fare, questo e altro.

L'abilità di "vedere" con l'occhio che non è fatto per vedere il mondo direttamente è fondamentale nell'MPO. Lo è così tanto che davvero senza di essa, la capacità è ridotta in tal modo da essere inutile o un pallido riflesso del suo splendore. Ma, "vedere" in questo modo non significa solo saper visualizzare nel senso di vedere l'oggetto nell'occhio della mente. C'è una sfumatura molto più ampia di "conoscenza" nella funzione. In altre parole, "vedere" in questo modo è anche conoscere l'oggetto che abbiamo in mente. Conoscere l'oggetto significa avere conoscenza dell'oggetto all'interno di uno spettro di accesso – da superficiale a intimo. Quando avete stabilito il livello di "accesso dell'utente" (ovvero, la conoscenza che ritenete essere importante e sufficiente avere circa l'oggetto prima di farne l'MPO) potrete andare avanti in considerazioni successive.

Ci sono, per esempio, cose più importanti di altre nello spettro di "conoscenza", le funzioni interne di un pezzo elettronico potrebbero, per esempio, ovviamente, essere più importante del nome della marca o del valore cosmetico dell'involucro esterno. Dovete tuttavia capire e ricordare che il "pensiero-essenza" del, diciamo, cellulare focalizzato da Charlie, contiene tutte le informazioni necessarie che riguardano l'oggetto, compresa, ma non solo, l'architettura dei circuiti, i materiali di cui sono fatte le parti, la disposizione interna, l'elettronica necessaria per telefonare dai vari elementi al network su cui funziona, e altro. Come è possibile? E esiste una "minimo" nella spettro di "conoscenza" che si deve avere sull'oggetto? Sì. Anche se è molto soggettivo ed è qualcosa che riguarda soprattutto la fiducia personale. Ricordate, la vostra confidenza con l'oggetto è l'elemento base su cui partire per l'applicazione dell'MPO.

Tutti gli oggetti nel 4-spaziotempo sono in realtà, veri macro-oggetti quantici, e quindi disponibili alla biamente nei loro numeri quantici. Questo significa che la vostra biamente conosce il numero quantico di tutti i tipi di cellulari prodotti nel mondo, poiché tutti sono "registrati" nel superdominio Pensiero in una catena causale verso l'alto (da qui alla Sorgente, o T-boundary). Tutti sono istantaneamente disponibili alla biamente, quindi in effetti, voi sapete tutto di tutto istantaneamente. L'unica cosa che vi impedisce di esserne consapevoli è la quantità di informazioni che potete processare al secondo e il livello di connettività cortico-entericomiofasciale sulla quale la vostra biamente può contare per un processo di informazione "profonda" che richiede l'utilizzo di più del 90% delle capacità disponibili. Era a questo a cui alludevamo quando dicevamo che utilizziamo solo il 3% delle nostre capacità. Quando raggiungiamo il 90% e utilizziamo la nostra biamente come un sistema integrato (copro e mente come cosa unica) diveniamo potenti in modo inimmaginabile. Non avete idea di quanto potenti! Camminare sui carboni ardenti è un gioco da ragazzi a confronto.

L'ambito operativo della vostra biamente, secondo i nostri calcoli, è in 30 miliardi di anni

luce, partendo dalla terra come centro; potrete quindi raggiungere tranquillamente il T-boundary che separa il conosciuto dal non conosciuto della Sorgente. Potrete fare accurate esplorazioni di ognuno dei 12.960.000 infiniti tra qualsiasi superficie dello spaziotempo e la Sorgente nel suo T-boundary. Se c'è un modo per disegnare la Creazione, la figura qui sotto è uno di questi.

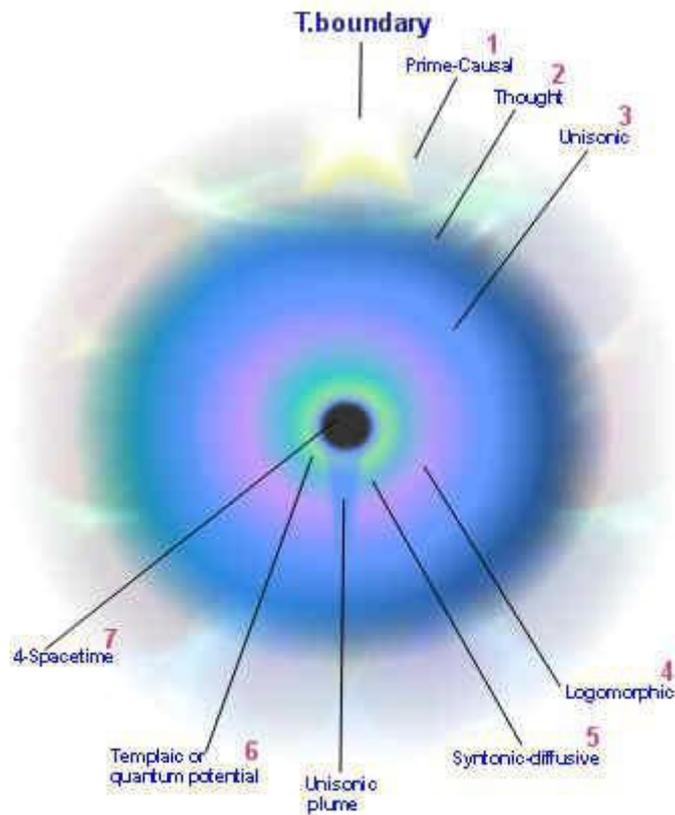


FIGURE 1
 Organization of the Unum superdomains as an ovoid-shaped metastructure presented here as 2-dimensional image of a superdomain 8-dimensional continuum.

Siete parte di un supercomputer vivente capace di contenere l'universo nella sua cartella – essendo il supercomputer la funzione superiore di cui ognuno di noi è parte, sia che siamo “bravi ragazzi/e” o no. Rimanere parte di esso o no è una questione di scelta personale. Noi, che facciamo parte di questo gruppo di lavoro, abbiamo messo ben in chiaro a tutti voi la nostra scelta. Per noi non è più una questione di scelta. Siamo qui, e siamo stati contattati. Non da noi stessi, ma da qualcosa di molto più ampio di noi che ci contiene tutti. Come avrete notato nel corso di questi moduli, la Sorgente ha fornito alla sua prole (i suoi figli e figlie) qualità, biogenetiche e biamente che sono perfette. Quindi, la saggezza senza la longevità non ne desiderabile ne possibile. Le condizioni umane oggi sulla terra attestano questo fatto. Senza saggezza, tutto ciò che ci rimane è la storia

4. Diciamo che conoscete sufficientemente nei dettagli il nostro macro-oggetto quantico, e

la vostra biamente ha la sua firma ed è capace di contenere nel suo occhio della mente il modello pensiero del vostro oggetto. Dunque, ciò che state cercando di fare è ottenere un effetto MPO che produca un macro-oggetto quantico in 4 dimensioni identico in tutto e per tutto a quello del modello pensiero. Lo schermo di dimostrazione è la comune aria del 4-spaziotempo. L'oggetto è formato dalla vostra biamente in stato di pace, nella quale e attraverso la quale visualizzate chiaramente l'oggetto (occhi chiusi o aperti, come preferite), e la matrice vivente, attraverso l'altra mano (una è posizionata a palmo in su per tenere l'oggetto durante il processo di formazione e quando si sarà materializzato, mentre l'altra agisce come un proiettore laser) potete agire come uno strumento di proiezione nel punto in cui guardano i vostri occhi: la vostra mano aperta a palmo in su. Quindi, l'MPO come processo dinamico ha inizio con un pensiero modello in mente e proiettato in un luogo o spaziotempo "determinato" guardando esattamente il luogo scelto e vedendo la proiezione chiaramente nella mente. Il processo dinamico deve essere completamente fluido dall'inizio alla fine, e davvero omonomicamente semplice per voi. La semplicità alimenta il rilassamento, e il rilassamento è sempre la base per la pace interiore.

Dal momento che il rilassamento è sempre la base della pace omonomica, la pace è il mezzo mentale che rende la psicofisiologia responsabile della produzione manifesta del livello delle microonde non ionizzate dell'energia radiante attraverso il vostro strumento di proiezione (la vostra mano o mani) mentre la vostra mente fornisce il contenitore mentale o modello visualizzato nello spaziotempo (davanti a voi o nella vostra mano aperta) proiettata da voi in uno specifico posto dello spaziotempo. E' quindi in questo posto specifico nello spaziotempo che i fotoni ad alta energia vengono invitati a trasmutare e diventare particelle elementari che formano atomi in strutture atomiche conformi alla composizione materiale dell'oggetto voluto. Che l'oggetto desiderato sia inerte o vivente non importa. E' in questo che risiede il potere che la Sorgente ha dato a ognuno di noi. Tuttavia, agire sulla vita e la creazione di matrici viventi richiede la sottile negoziazione di tutte le "parti" coinvolte e interessate, compresi i malati (umani, animali o altro). Lazarus rispose a Gesù, lo stesso ha fatto il mio gatto e il cane di A.R. James ha preferito non tentare l'MPO su matrici viventi, soprattutto perché ciò che era davvero importante per lui era andato da tempo e avrebbe creato solo un disturbo nella "forza" o Unum. Se afferrate attraverso l'analisi le condizioni di altri eventi, potrete evincere che l'atto non avrebbe causato grandi interferenze nel tessuto vivente in cui questi esseri esistono, ma piuttosto l'atto sarebbe servito come un "ritorno" alla vita in se stessa – sulla terra questo è considerato un miracolo.

5. Il risultato fisico di un evento MPO è la storia dell'interazione di due trame coerenti di energie radianti coerenti, sotto forma di trame microscopiche di frange di interferenza. Si tratta di una registrazione energetica della trama di interferenza formata da due trame energetiche di natura coerente, una delle quali è luce coerente. Una trama, (la trama di

riferimento) procede dritta dalla sorgente di luce e l'altra viene scagliata nel modello dell'oggetto voluto nella mente dell'induttore MPO (o il vettore intento umano). Il prodotto tridimensionale è prodotto dalla trama di interferenza delle due trame operanti ed è elaborata in modo tale che quando il pensiero modello viene materializzato adeguatamente viene prodotta un'immagine tridimensionale.

IN CHIUSURA

Vi lasciamo con la convinzione che Gene Roddenberry fosse un tipo molto informato. Come gli venne in mente l'idea dell'olodeck e del replicatore è una storia che vale di per se, secondo quello che racconta Majel Barret Roddenberry parlando di suo marito. L'MPO non è di per se un'idea nuova. Si tratta piuttosto un punto di vista radicale di cosa sia la realtà. Non abbiamo creato noi la nozione di MPO, gli abbiamo solo dato un nome poiché l'emergente Working Model ha evidenziato fortemente che si tratta di una funzione ordinaria dei COBE, compresi gli umani come noi.

SAGGIO II

FATTORI CHE INFLUISCONO SULLA PSICOFISIOLOGIA INTERNA DELL'M.P.O. - L.E.R.M.

A.R. BORDON, J.A. SANCHEZ*, C.J. COLOSSIMO-JAIME & E.M. WIENZA*

LIFE PHYSIC GROUP - CALIFORNIA

Il corpo umano è fatto per ospitare una biamente. Se trattato con cura e utilizzato nel modo giusto, può durare almeno 120 anni, anche più. L'orologio interno che comunica alle cellule di decadere fino alla morte è il telomero che separa i geni l'uno dall'altro. Ogni volta che una cellula si divide, i suoi telomeri si degradano, o abbreviano la produzione di telomerasi, un sottoprodotto enzimatico della divisione cellulare mitotica e mitotica nel corpo. Tutte le cellule hanno inoltre un gene che funziona come una sorta di "batterista", che mantiene il ritmo e la pace della loro produttività e vita; piuttosto stranamente, si è deciso di chiamare questo gene "gene suicida". Quando il corpo, nella sua infinita intelligenza determina che le sue cellule non possono più sostenere una esistenza bioelettrica, questo lo comunica istantaneamente chiamando il gene "capobanda suicida" che orchestra lo spegnimento del sistema del corpo. E' piuttosto interessante il fatto che questo comincia ad accadere dopo che è avvenuta la separazione della mente dal corpo, in un disaccoppiamento che è elegante quando il commovente ballo di un'oca alla vista del suo compagno. Un'oca che non vede il suo compagno da qualche tempo vola dritto verso, sembra quasi addosso, di lui virando e incontrando la sua direzione in ogni modo, solo per virare ancora da lui in un elegante volo che imita lo svenimento di una damigella estremamente felice di vedere il suo amante, così spesso rappresentato nei movimenti coreografici di alcuni balletti. Ma il papero non la segue, continuando piuttosto a volare dritto.

INTRODUZIONE ALLA FISILOGIA BIOELETRONICA UMANA

Il corpo umano è un pacchetto energetico di processi idiomateriali. Questo, in termini della Nuova Fisica Avanzata, è il modo più accurato per descrivere la nostra biamente. Si dice che siamo l'insieme di pensiero/materia, in una matrice bioelettronica che esprime come "base" un corpo-forma ologramico ma che può anche esprimere diversi corpi come "armoniche risonanti", alcuni dei quali possono prendere la forma di avatar (o possono essere accoppiati per generare informaticamente forme avatar) e estendere un punto di vista (POV - Point-Of-View) lontano dalla, ma collegato alla "base". E' più facile immaginare una forma avatar come un campo informativo definito da una banda scalare (oltre lo spettro elettromagnetico) dai contorni sfocati ma dalla forma definita. Guardate bene la figura dell'uomo (sotto) all'interno di uno SQUID (Superconducting Quantum Interference Device) modificato.



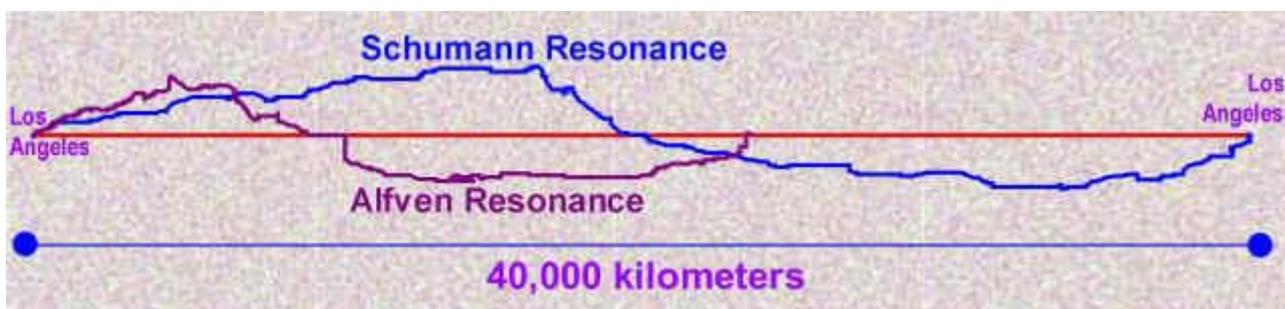
Si tratta di un atleta olimpico sugli anelli dentro lo SQUID. Questa immagine è (il risultato) una sequenza di 13.000 fotogrammi in alta definizione a colori falsati. L'area grigia vicina alla forma del corpo corrisponde al campo di Meissner (o aura) che circonda l'essere umano. Ci sono una coppia di "onde" che si muovono dal corpo, che corrispondono a ciò che abbiamo determinato essere la antiMeissner armonica risonante, o "secondo corpo" potenziale rispetto a quello base (Meissner field). Se individuate un Remote Viewer (Osservatore a distanza – ndt) che vi sta ispezionando di nascosto, a farlo è quasi certamente il suo "primo campo antiMessner" nella forma di un sottile avatar che ospita il PVO dell'Osservatore attraverso il quale vi tiene d'occhio. Può essere individuato? Sì. Si può impedire a un Remote Viewer di entrare in una zona fisica? Sì, perché il PVO è indicizzato nel corpo fisico, che è il campo di Meissner di base. E' possibile predisporre una zona di sicurezza, una speciale rete coprente che crea e mantiene un campo elettromagnetico variabile, che può essere realizzata per trasmettere frequenze estremamente basse (ELF – Extremely Low Frequencies) che generano numerose, altamente fastidiose e disturbanti reazioni nel corpo base (o corpo indicizzato) dell'Osservatore, disturbi che variano dalla diarrea, al vomito, ai dolori di stomaco.

LA TERRA & LA BIOMENTE UMANA

La biamente umana esiste in un delicato equilibrio di processi, in un campo Meissner base altamente caotico, e possiede funzioni umane estese, molte delle quali sono classificate top secret e tenute nascoste all'interno di circoli ristretti per molte ragioni – dalla paura del loro utilizzo sui "nemici", a ragioni di sicurezza nazionale e globale delle nazioni della terra, a ragioni egoistiche riguardanti le manipolazioni e previsioni del mercato. Il fatto è che noi cittadini della terra non abbiamo motivi validi per lamentarci su cosa gli altri fanno di queste funzioni umane

estese, poiché ognuno di noi è perfettamente capace di utilizzarle, anche più creativamente, per il beneficio personale e collettivo. Allo stesso modo, ognuno di noi ha TUTTE queste capacità collegate per funzionare in un'unico network di bioment. Qualche anno fa, due scienziati canadesi proposero una teoria su qualcosa che conosciamo da lungo corso: ovvero che la terra è in realtà un condotto per la biocomunicazione fra tutti gli esseri umani che vi abitano, comprese TUTTE le forme di vita sul pianeta. La biocomunicazione è reale, e avviene nella banda delle onde ELF (extremely low frequencies) – che partono dai 3 Hertz (Hz) e arrivano ai 120 Hz. Cosa rende possibile la biocomunicazione? La terra (e altri pianeti che portano la vita) sostiene una fascia di vita di campi elettromagnetici che vibrano in un'ampia varietà di spettri – da ELF a frequenze estremamente alte. Alcune bande di frequenze sono armoniche risonanti, con onde lunghe quanto la circonferenza della terra.

Risonanze della Terra

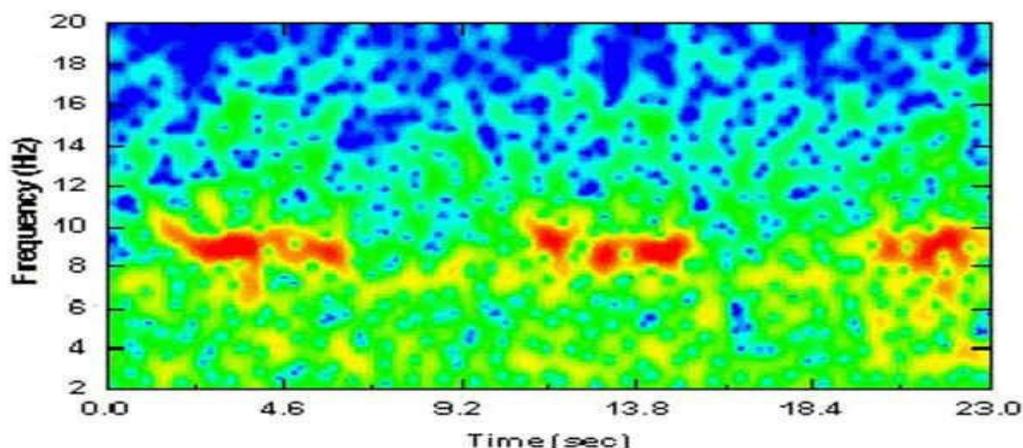


Schumann Fronte d'onda intorno alla Terra



La Risonanza di Schumann è stata osservata durante esperimenti che avvenivano in frequenze che variavano tra i 6 e i 50 cicli al secondo; nello specifico 7,8, 14, 20, 26, 33, 39 e 45 Hertz, con una variazione giornaliera di $\pm 0,5$ Hertz. La risonanza fondamentale di 7,8 Hz osservata è vicina alla stima approssimativa di 7,5 Hz. Fino a quando le proprietà elettromagnetiche della cavità della terra rimangono le stesse, queste frequenze rimangono le stesse. Il ciclo della macchia solare può variare in frequenza, perché la ionosfera della Terra cambia in risposta al ciclo di attività solare di 11 anni. La frequenza fondamentale può variare per numerosi fattori: (1) la forza e la configurazione del campo magnetico della Terra, che si è indebolito negli ultimi 2.000 anni; (2) la composizione e proprietà dell'atmosfera; (3) la localizzazione e proprietà della ionosfera; e (3) il legame ionosferico alla magnetosfera delle onde Alfvén. Osservando l'interno della Terra è possibile vedere che c'è una rotazione differenziale diversa del nucleo solido centrale rispetto alla superficie della Terra. Comunque, il nucleo centrale ci mette circa 400 anni a compiere un'intera rivoluzione dentro la Terra, quindi la frequenza è solo di un ciclo ogni 400 anni.

È molto interessante osservare la frequenza delle correnti a confine tra il nucleo solido centrale e il nucleo liquido più esterno. Dal momento che il nucleo centrale ha un raggio di circa 1.200 chilometri, la sua circonferenza è di circa 7.500 chilometri. Quanto ci mette una corrente elettrica, che viaggia alla velocità della luce (300.000 km/sec), a fare un giro intorno alla circonferenza del nucleo centrale (7.500 km)? È circa $7.500 \text{ km} / 300.000 \text{ km/sec}$, o $1/40$ sec. In altre parole, la frequenza naturale della Terra al confine del nucleo centrale è di circa 40 cicli/sec, che si trova nella parte alta della banda di frequenza misurata della risonanza di Schumann: 7,8, 14, 20, 26, 33, 39 e 45 Hertz. Dunque, le frequenze della risonanza di Schumann corrispondono alla banda naturale di frequenze della Terra dalla sua superficie al confine del suo nucleo solido centrale. I dati sulla Risonanza di Schumann da quake.geo.berkeley.edu mostrano una periodicità giornaliera per i picchi di BT1 (Componente Nord-Sud) e BT2 (componente Est-Ovest).



Le frequenze naturali del cervello umano sono:

Onde Beta	Da 14 a 30 Hz
Onde Alpha	Da 8 a 13 Hz
Onde Theta	Da 4 a 7 Hz
Onde Delta	Da 0,5 a 3 Hz

Le frequenze Alpha sono state associate alla meditazione e al rilassamento. Le frequenze Theta sono state associate agli stati creativi e di sogno. La zona rossa corrisponde alle onde Alpha (occhi chiusi) a una frequenza di circa 9 Hz (Courtesy University of Sussex). Le onde Beta e Alpha (da 8 a 30 Hz) sembrano corrispondere alle risonanze di Schumann: 7,8, 14, 20, 26, 33, 39 3 45 Hertz. L'estremità alta delle onde Beta coincide approssimativamente alla frequenza delle fusa dei gatti. Le fusa dei gatti sono un "meccanismo naturale di cura" e avviene naturalmente; per esempio, la banda fra i 27 e i 44 Hertz è la banda di frequenza dominante dei gatti di casa, e 20-50 Hz quella del puma, del gattopardo, del servalo, del ghepardo, e del caracal. Questi studi confermano che l'esposizione a frequenze di 20-50 Hz rafforzano le ossa del corpo umano e le aiutano a crescere...quasi tutti i gatti fanno le fusa, compresi i leoni e i gattopardi, ma non le tigri...E riguardo alle onde Theta e Delta (da 1 a 7 Hz)? La frequenza di 1 Hz delle onde Delta è 7,5 volte più bassa della frequenza naturale della superficie della Terra che è 7,5 Hz. Dal momento che il raggio della Terra è circa 6.400 Km, il raggio per la frequenza naturale di 1Hz è circa $7,5 \times 6.400 = 48.000$ Km. Queste sono le frequenze naturali che corrispondono alle onde Delta e Theta del cervello umano.

Il Foglio di Plasma (opposto al sole), raggio = 60.000 Km 0,8 Hz

Magnetopausa (verso il sole), raggio = 60.000 Km 0,8 H

Orbita Geostazionaria, raggio = 35.000 Km 1,4 Hz

Fascia di Van Allen esterna, cintura di elettroni, raggio esterno = 25.000 Km 2 Hz

Fascia di Van Allen interna, cintura di protoni, raggio esterno = 12.000 Km 4 Hz

Fascia di Van Allen interna, cintura di protoni, raggio interno = 8.400 Km 5,7 Hz

Per le seguenti frequenze:

Magnetopausa (opposta al Sole), raggio = 380.000 km 0,125 Hz

Foglio di Plasma (opposto al Sole), raggio esterno = 380.000 km 0,125 Hz

Orbita della Luna, raggio 384.000 km 0,125 Hz,

E' interessante che 0,125 corrisponde circa a un ciclo ogni 8 secondi, che è approssimativamente uguale al ritardo, del periodo di 5 secondi, osservato tra l'insorgenza di un

campo magnetico da 1 a 2 millitesla (circa 100 volte più forte del campo magnetico della Terra) e le prime scariche dell'attività celebrale in risposta al campo magnetico stesso. (vedi Science 260, 11 giugno 1993, pagina 1590).

INTERAZIONE TRA LA TERRA, LA BIOMENTE UMANA E LA PSICOFISIOLOGIA MPO

Gli EEG (elettroencefalogrammi – ndt) mostrano che in ogni dato momento, i pattern elettrici che il cervello corticale produce sono il risultato di ben definite forme d'onda che variano da 0,5 Hz (cicli al secondo) fino a 30 o più Hz. Quando si dice che siete in “Stato Beta” (che è lo stato naturale), ciò che significa è che si tratta dello stato di frequenze dominanti, quelle con le più elevate ampiezze. Le onde Beta sono associate alla vigilanza, le frequenze di picco in questa banda sono spesso descritte come modalità “combatti o fuggi”. Le onde Alpha sono state a lungo associate alla meditazione e al rilassamento. Le onde Theta da alcuni sono associate agli stati creativi e di sogno. Le onde Delta sono generalmente più forti durante il sonno.

Le frequenze elettriche emesse dal vostro cervello variano da punto a punto. Quando l'intero cervello è dominato da un frequenza, e soprattutto quando le due metà del cervello sono sincronizzate, si parla di sincronizzazione emisferica. E' stato dimostrato che alcune attività come lo studio, la meditazione, il suono dei tamburi, il nuoto coi delfini, i ritmi bineurali, la stimolazione fotonica, e alcuni casi di risposta a EMG (elettromiografia) e EEG (elettroencefalogramma), alterano la distribuzione di queste frequenze, e a volte incoraggiano la sincronizzazione emisferica. Questo processo è conosciuto con il nome di trascinarsi, e il come avviene è motivo di discussione, ma questa alterazione solitamente è attribuita a ciò che è chiamato Effetto Conseguente di Frequenza (Frequency Following Effect).

Perché dovrebbe interessarci l'interazione tra la Biomente Umana e la Terra? Ciò che definiamo “funzioni umane estese” sono in realtà manifestazioni della biocomunicazione e biointerconnettività fra i sistemi viventi sulla Terra, le interspecie e le intraspecie. Molte di queste funzioni estese sono spesso mal etichettate come fenomeni ESP. Questa è una denominazione impropria, perpetrata da molto tempo come conseguenza di ciò che disse Rene Descartes, filosofo francese. Egli dichiarò che l'uomo ha un corpo e una mente, che la mente era ambito della Chiesa Romano Cattolica, la quale si prendeva cura del benessere mentale e spirituale del gregge; il corpo invece era ambito della medicina. Alla fine questo creò un baratro, a causa del quale i due aspetti non si incontrarono mai più. Il L.E.R.M./M.P.O. e la relativa Fisica della Vita (Life Physics), comunque, ci spingono a concettualizzare ogni cosa in entrambi i termini essendo le manifestazioni della decodifica dalla luce il risultato di un imponente intento-vettore – quello della Sorgente e il suo T-boundary. Il differenziale della decodifica della manifestazione di entrambi risiede nel fatto che la biomente è davvero un sistema corpo-mente conformato a livelli multipli di manifestazione (molti definiscono questi livelli ottave l'uno dell'altro), e molti

sono davvero olomotivi (movimenti della manifestazione condensati, materia) i quali sono storici di armonica di alcune basi (indicizzate). Queste armoniche olomotive non sono stabili e collassano nella loro base senza grandi conseguenze per gli altri storici.

Stiamo dicendo che gli esseri umani – dal corpo alla mente allo spirito della nuvola di informazione – sono costruiti unicamente dalla conformazione olomotiva inscritta nel DNA. Questo sembra essere lo stato naturale della biamente umana/sistema corpo-mente. E' solo nel momento in cui il vettore-intento guida aderisce in un bambino in un ego corpo-sensoriale che esso indicizza tutte le conformazioni olomotive (il suo indice o storia base, o linea temporale con tutte le sue armoniche) secondo i bisogni della biamente. Questa indicizzazione sembra avere un effetto di ordinamento in tutta la materia dell'ambiente, sul pianeta, invero in tutto il sistema solare.

Questo ordinamento, o entropia, è manifesta a tutti i livelli di manifestazione. I modelli degli oggetti quadridimensionali non sono davvero solo manifestazioni di modelli quantici potenziali/4-spaziotempo. Essi hanno in realtà disposizioni entropiche multilivello di porzioni dello spaziotempo che determinano la gamma di ciò che per noi varia dal livello macro ai livelli infinitesimali (oltre al limite di Planck che separa ciò che è "visibile" da ciò che non lo è). Una macro-metafora utile per esprimere la nozione di questo ordinamento di livelli di manifestazione, come disposizioni entropiche di porzioni dello spazio/tempo, è quella della ragnatela del ragno, anche se il ragno costruisce la sua ragnatela sol su tre o quattro dimensioni. Il ragno la costruisce secondo un preciso algoritmo. Ogni volta che fa una ragnatela, la ragnatela assomiglia nella forma, complessità e a volte perfino nella misura a quella precedente (sebbene la misura sia spesso determinata dallo spazio disponibile). Immaginate una ragnatela quadridimensionale, e mantenete l'immagine di questo pensiero come modello della matrice del pensiero modello. Quindi immaginate e comprenderete profondamente che c'è completa, genuina corrispondenza isomorfica (o corrispondenza uno a uno) tra i modelli – pensiero quantico potenziale e i campi matrici quadridimensionali. Ricordate, tutto questo avviene "nell'indirizzo" dello spazio tempo la cui "locazione" è sulla superficie di un pianeta dalla forma ovoidale allungata con una fascia di vita elettromagnetica che lo circonda e gravità fluttuante a distanza. Il "protocollo" attraverso cui il pensiero diviene materia è il LERM e l'osservatore che lo mette in atto produce l'MPO. Senza l'osservatore, il LERM-MPO non è possibile. Ora, l'aspetto MPO di questo processo è, o necessita essere, un algoritmo idiomateriale. Cosa significa idiomateriale? E cos'è un algoritmo? Idiomateriale è un termine talmente accurato per descrivere il processo a cui facciamo riferimento come LERM-MPO da catturare l'essenza della trasformazione di un pensiero in realtà materiale. Come dato di fatto, essendo noi stessi biamenti, siamo esseri idiomateriali. Un osservatore, dunque, deve usare un processo interno ripetibile che conduce allo stesso risultato volta dopo volta. E' questa caratteristica che rende ciò che fate (il vostro metodo MPO) un algoritmo. Cos'è, allora, un algoritmo? E', per quotare

Todd Murphy (Laboratorio di neuroscienze del comportamento, Laurentian University, Ontario, Canada), "un processo che converte la casualità in noncasualità". Cosa significa? "un algoritmo consiste in una sorta di processo formale che produce su base logica una sorta di risultato ogni volta che viene provato o fatto operare", scrive Daniel C. Dennett ("Darwin's Dangerous Idea", Simon & Schuster, 1995, pag. 50-51). In altre parole, il vostro processo algoritmico MPO deve avere tre importanti caratteristiche che lo rendono un algoritmo che potete ripetere a volontà e su richiesta. Queste caratteristiche sono:

- (1) base neutrale: La procedura per la divisione lunga funziona altrettanto bene con una matita o una penna, con un foglio di carta o una pergamena, con luci al neon o skywriting, usa un sistema logico di vostra preferenza. Il potere della procedura consiste nella sua struttura logica, e non da forze accidentali inerenti ai materiali usati nell'istanziamento, a meno che queste forze accidentali consentano prestabilite misure da seguire esattamente.
- (2) sottostante meccanicità: sebbene il disegno complessivo della procedura possa essere brillante, o condurre a risultati brillanti, ogni suo passo costitutivo, così come le transizioni tra i vari passi, è fondamentalmente semplice. Quanto semplice? Abbastanza semplice da permettere a un diligente idiota – o a un semplice strumento meccanico di realizzarlo (ricordate il Replicatore di Star Trek?). Oh, nessuno vi sta dando degli idioti. E' solo una metafora. L'analogia standard usata nei libri di testo paragona gli algoritmi a ricette di sorta, disegnate per cuochi alle prime armi. Un libro di ricette scritto per grandi Chef può includere frasi del tipo "far bollire il pesce in un vino adeguato fino a fine cottura", ma l'algoritmo per lo stesso processo dovrebbe iniziare con "scegliete un vino bianco definito secco sull'etichetta; prendete un cavatappi e aprite la bottiglia; versate un pollice di vino in una padella; alzate alto il fuoco sotto la padella..." - ovvero la noiosa scomposizione del processo in passi mortalmente semplici, che non richiedono nessuna saggia decisione, giudizi delicati o intuizioni da parte del lettore della ricetta.
- (3) Risultati garantiti: qualunque cosa faccia un algoritmo, lo fa sempre, se eseguito senza passi falsi. Un algoritmo è una ricetta a prova di stupido. E prima di entrare nella descrizione dell'algoritmo MPO nel saggio successivo a questo, dobbiamo rendervi consapevoli del "motore" interno che rende l'MPO possibile, e il LERM una realtà. Esiste una psicofisiologia del LERM-MPO, che include la vostra completa biamente.

PSICOFISIOLOGIA MPO – ENERGETICA E CAVITA' DI SOVRAUNITA'

La PRODUZIONE MANIFESTA DELL'OSSERVAZIONE (MPO) è di fatto il prodotto di una sovrassomma = una psico-fisiologia. In altre parole, si tratta di una psicofisiologia guidata e generata dalla mente che include processi corpo-mente che funzionano all'unisono in ciò che definiamo "una cavità di sovraunità". In poche parole, più proverete intensamente, meno otterrete; meno provate, prima produrrete l'effetto LERM di un oggetto MPO. Cerchiamo un modo per capire

queste affermazioni. Quando ci concentriamo intensamente su qualcosa, dissipiamo energia sotto forma di radiazione termica. In altre parole, creiamo uno stato interno incoerente che produce calore, ecco di cosa si tratta. Concentrazione "intensa" di solito significa focalizzazione ristretta di attenzione interna o esterna. Questo inoltre produce una cavità di sottounità discontinua nelle energetiche del corpo della persona che si sta concentrando. Produrre una "cavità di sottounità" incoerente e una psicofisiologia interna discontinua significa focalizzarsi in modo ristretto su un pensiero o su stimoli visuali, o su un oggetto o situazione esterna. Una focalizzazione ristretta consiste in un vettore-intento che chiamiamo "dissipante" o incoerente – questa è la condizione più comune che si manifesta durante le preghiere quotidiane, nei desideri, durante la meditazione e i tentativi MPO. Osservate una versione bidimensionale di una dissipante. Guardate la foto dell'UR centro di culto. Quanti pensieri precedenti e posteriori vi trovate? Un altro modo per etichettare questo effetto, e la produzione interna/esterna, consiste nel dire che un individuo subisce un "deficit del desiderio attentivo vettorizzato". La parte "vettorizzata" della descrizione si riferisce alla focalizzazione voluta dell'intento impegnato sull'obiettivo interno o esterno o desiderio. Esso ha una direzione e un proposito, e la sua focalizzazione dovrebbe essere sull'oggetto interno o esterno, ma i risultati sono una "cavità di sottounità" – ovvero, l'output energetico è in calore, non in aumento delle energetiche della biamente.

L'opposto è il prodotto di processi all'unisono che portano a una cavità di sovraunità, e produce un aumento delle energetiche della biamente. Come si ottiene questo, e come può essere prodotto? La chiave di questo processo è il conseguire, creare, descrivere, e altrimenti, raggiungere uno spazio mentale di relativa pace, nel quale poter entrare "nel flusso". Il film "Gioco d'Amore" ("for the love of the game") con Kevin Costner e Kelly Preston dipinge questo momento molto bene, e in modo straordinariamente accurato. Il protagonista maschile principale è un anziano lanciatore che gioca in una squadra di baseball di serie A (major League). In una scena del film, si trova nel bel mezzo di una partita. E' sul monte di lancio, e sta facendo una partita senza errori, in altre parole, una partita perfetta – nessun run, nessun errore. In una scena della sequenza, deve esercitare la "concentrazione positiva" prima della successiva serie di lanci contro un battitore a cui non piace e che batte piuttosto bene. Nel film egli usa un metodo "banale" – ovvero usa un innesco verbale per indurre uno stato psicofisiologico che gli permette di fare uso delle risorse del suo corpo per lanciare in modo che l'avversario non possa battere. La sua formula inizia con una frase ("accendi il meccanismo") che lo porta in una immediata riduzione del rumore e della distrazione, e gli permette di focalizzarsi con facilità sulla casa base del battitore.

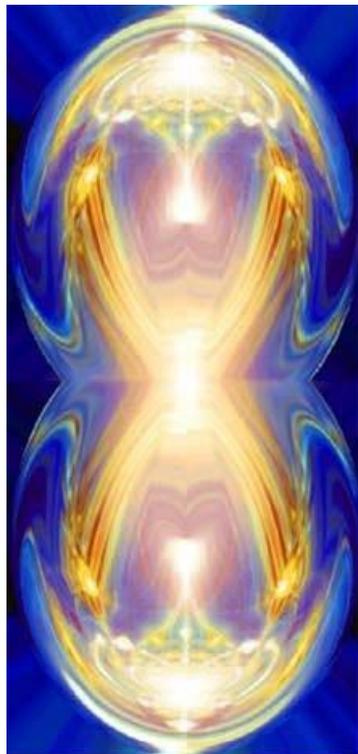
L'intelligenza naturale del corpo in merito al gioco, l'amore per il gioco, e l'allenamento allora prendono il sopravvento e creano una magia esterna – lanci perfetti e battitori cancellati. Interessante che tutti gli atleti più grandi, non solo del baseball, hanno strategie simili a quella della formula del personaggio del film per abbassare il rumore e la distrazione e permettere l'impiego di ulteriori capacità fisiche e mentali a volontà. Quindi, non solo giocatori di baseball,

ma anche di basket, football, calcio, pallavolo. Shaq e Mia Hamm ce l'hanno, anche Pele, Roger Staubach, l'orso biondo, e Tiger Woods. Infatti, ovunque vi sia un esecutore in atteggiamento creativo, ci sarà anche una sorta di "momento sacro" in cui il tempo sembra rallentare o fermarsi completamente e il mondo si disperde e scompare nello sfondo.

Questo "momento sacro" è la "cavità di sovraunità" - il tempo sembra fermarsi, siete rilassati ma sentite ancora il corpo, la mente è focalizzata sulla scelta dell'obiettivo, il vostro indirizzo quadridimensionale vi è accessibile, ovvero occupate lo spazio nel momento in cui percepite il "sentimento" della cavità di sovraunità (cioè, tutto ciò che è stato descritto poco sopra). Cosa rende questa cavità di sovraunità così importante? In pace, nel flusso dello spazio mentale, la vostra cavità di sovraunità rende possibile a ognuna delle vostre cellule di manifestare la loro carica energetica oltre le normali, naturali capacità elettriche di energia radiante nonionizzata. Quando vi trovate in questo stato, siete un sensitivo con la capacità di vedere i campi di Messner (o aurici) che circondano il vostro corpo come una sorgente luminosa nel livello di luce policromatica - in altre parole, apparite come un grande fascio di luce bianca. Quando un corpo umano raggiunge una cavità di sovraunità in uno SQUID (Superconducting Quantum Interference Device), si vede una forma contro uno sfondo elettromagnetico, qualcosa che definiamo condizione Serpa (una sorta di decadimento immediato della superficie del 4-spaziotempo del corpo stesso come complesso oscillante di matrici viventi per via una sovraunità di emanazioni di radiazioni non ionizzate ad angolo retto rispetto alla forma del corpo). Vedi la foto di un atleta olimpico che ha raggiunto un momento nel flusso nella sua routine di esercizi in uno SQUID (sotto).



Una "cavità" è un luogo nello spaziotempo, o uno "scarico", attraverso il quale l'energia – qualsiasi energia – viene inviata per accumularsi o occupare un "indirizzo" nel 4-spaziotempo, indicizzato in uno specifico tempo locale orizzontale. Nella foto di sopra il bacino è immediatamente dietro la forma del corpo, che vuol dire che la biamente dell'atleta si era estesa alla sua prima armonica. Se dovessimo chiedergli come si sentiva in quel momento, la risposta sarebbe qualcosa del tipo "Mi sentivo come se fossi dietro me stesso e mi sentivo come se fossi da qualche parte intorno a me mentre mi guardavo galleggiare". Non lo abbiamo mai chiesto, quindi non lo sappiamo in questo nostro indice di tempo orizzontale. Ciò che è importante qui è che il campo di Meissner di un uomo calmo e in pace si avvicina alla sovraunità quando raggiunge la candescenza (il grado di temperatura a cui giungono certe materie riscaldate passando dal rosso al bianco, es. il ferro - ndt) policromatica. Overunità è un termine energetico utilizzato in connessione al fatto che la biamente umana (complesso mente-corpo come matrice vivente) ha una capacità massima cellulare (o picchi) che si aggira intorno a 1,23 volt per cellula! Non microvolt, ma volt! Se calcoliamo che un corpo umano di circa 1,80 mt, del peso di 90 kg di muscoli e 4% di massa grassa ha all'incirca un biliardo di cellule, la capacità cellulare media del corpo umano avrebbe un massimo di $1,23 \times 10^{15}$ volts (o 1 seguito da 000.000.000.000.000). Comunque, l'effetto che vedete nella foto di sopra è generato da una sovraunità (o dal superamento della soglia media massima di tutti i tessuti del corpo di una persona), che non è la stessa per tutti gli esseri umani, ma piuttosto varia secondo lo stato di salute, il peso, lo scambio ossigeno/biossido di carbonio nei polmoni, e la presenza e il livello di certi minerali e vitamine nel corpo. Come appare una persona in stato di sovraunità agli occhi di un essere umano nelle immediate vicinanze? Utilizziamo un'immagine di Cristo modificata. Osservate l'immagine di sotto.



Cosa avviene quindi nella fase precedente alla sovrasomma di un evento psicofisiologico? Sovrasomma significa che il corpo si comporta con un certo grado di libertà. In altre parole, tutte le funzioni, tutte le risorse, tutte le energetiche, tutti i processi psicofisiologici – letteralmente tutto ciò che avviene nel corpo – funzionano come un unico organismo. Tutto ciò che succede all'interno e nella mente è al servizio di uno, e solo un, obiettivo, goal, scopo. Questo può essere interno, esterno, o entrambi. L'obiettivo del LERM di un MPO può essere un esempio di questo tipo.

C'è un altro elemento che deve essere considerato in questa costruzione ideativa di come l'MPO e il LERM siano apparentemente aspetti di un processo di sovrasomma, nel quale il corpo si comporta come un organismo unificato su richiesta della mente nella creazione LERM di un oggetto. La nozione a cui ci stiamo riferendo ora è il punto cruciale del complesso vettore-intento. Come ricorderete, nel modulo precedente abbiamo detto che il vettore-intento è qualcosa di più della volontà. Bene, questo è, dal punto di vista psicofisiologico, non solo una affermazione valida e vera, è anche il fondamento del funzionamento di tre importanti organi nel corpo umano, che può essere definito integrato. Gli organi di cui stiamo parlando ora sono il complesso del cervello corticale (che include l'antico cervello rettile, l'antico cervello mammifero, e il cervelli neocorticali), il cuore, e il cervello enterico o viscerale. L'integrazione di cui stiamo parlando è energetica, bioluminosa, bioenergetica, e biochimica in regimi spazio/tempo molto specifici. La rappresentazione di questo processo è organo-specifico. Consiste nel coinvolgimento del complesso del cervello craniale, della ghiandola pituitaria, del cuore, del plesso solare (un gruppo piuttosto ampio di fasce di nervi raggruppati dentro e intorno alla zona del ventre), e le gonadi (soprattutto, piuttosto stranamente, la combinazione di segnali ipotalamici alla pituitaria anteriore affinché cominci a produrre certi ormoni luteinizzanti). Ciò che viene iniziato diviene un complesso energetico che parte approssimativamente dalla fronte e giunge alla bassa zona pelvica. E' questo complesso di organi e di funzioni biochimiche che energizza la matrice vivente cellulare collettiva, fino alla sovraunità. La cavità è realizzata dal funzionamento mentale dell'aspetto mente della biamente; Ovvero, il processo del pensiero ologramico dell'organismo provvede la "lente" attraverso la quale il vettore-intento generato in un corpo completo e indifferenziato generalizza il modo per focalizzarsi su uno specifico obiettivo. La foto sopra è una rappresentazione concettuale del campo del cuore, che è il più potente e più ampio del corpo. L'immagine rappresenta un cuore coerente sincronizzato con tutti gli altri aspetti e gli elementi organici del corpo per generare e mantenere una condizione Serpa in sovraunità in un grado di libertà abbastanza lungo per effettuare il LERM di un oggetto MPO. Come potrete apprezzare da questa introduzione, l'intero processo è davvero elegante e relativamente semplice. Per volare su un razzo, non dovete essere uno degli scienziati, non più di quanto dovrete avere un dottorato in biofisica per fare LERM su un oggetto MPO. Il processo è davvero semplice e accessibile a tutti – ed è uno dei segreti meglio custoditi di tutta la creazione, per motivi che potrete ben comprendere da soli.

INFINE

Per realizzare l'MPO di un LERM, secondo il Working Model, bisogna ottenere un evento di sovrasomma, derivato e prodotto da una psicofisiologia interna che funziona con un certo grado di libertà e funziona come una cavità di sovranità con un potenziale massimo che varia da $1,23 \times 10^{15}$ volts. E per produrlo – ovvero, fare MPO di un LERM – dobbiamo riscoprire l'algoritmo già inscritto in ognuno di noi esseri umani per realizzare esattamente ciò che Gesù presagì per tutti noi qualcosa come 2.000 anni fa: la Sorgente Creatrice di tutte le cose è iscritta nel nostro DNA, ovvero la capacità di creare le cose dal nulla.

SAGGIO III

ALGORITMO PSICOFISIOLOGICO INTERNO PER LA PRODUZIONE MANIFESTA DELL'OSSERVAZIONE DELLA CODIFICA DALLA LUCE DELLA MATRICE DELLA REALTA'

A.R. BORDON, J.A. SANCHEZ*, C.J. COLOSSIMO-JAIME & E.M. WIENZA*

LIFE PHYSIC GROUP - CALIFORNIA

E ora ecco qui la "formula" che porta il nostro grado di libertà unico, cavità di sovranità, biomente, per mezzo di un processo ologramico, a produrre una "cosa" (o un oggetto quantico 4-spaziotempo) dal nulla [no-thing] (o la sua conformazione quantica modellata). Questa formula è un algoritmo o, come abbiamo detto nel precedente saggio "una sorta di processo formale che produce su base logica una sorta di risultato ogni volta che viene provato o fatto operare", scrive Daniel C. Dennett ("Darwin's Dangerous Idea", Simon & Schuster, 1995, pag. 50-51). Abbiamo anche detto che (1) un algoritmo ha una base neutrale, (2) una sottostante meccanicità, e (3) risultati garantiti.

Come promemoria, la base neutrale di un algoritmo permette di utilizzare la procedura sottostante su qualsiasi cosa alla quale possa essere applicata, utilizzando qualsiasi sistema logico desiderato. Il potere della procedura deriva dalla sua struttura logica, non da forze occasionali inerenti ai materiali usati nell'istanziamento, a meno che queste forze occasionali consentano prestabilite misure da seguire esattamente.

La meccanicità dei passi prescritti è ciò che rende l'algoritmo logico, perché la logica dei passi e la loro sequenza è semplice. Un algoritmo calcolato (solo) per voi, da voi, non necessariamente funziona anche per me o per il vostro compagno, o per Jamie. Il PUNTO CHIAVE è che gli algoritmi sono personali quanto i disegni della vostra iride o il motivo delle vostre impronte digitali. Ciò che otterrete da questo modulo è un processo sicuro che dovrete "tradurre" per il vostro corpo e per la vostra biomente, e la cosa curiosa è che sarà (seppur nuova per voi) inebriante per la vostra biomente, quando potrà ottenere o "esprimere" una funzione già inscritta nel suo DNA, e questo la vostra biomente lo sa profondamente. Fidatevi della vostra biomente, che correggerà la vostra interpretazione di quanto scritto qui per creare le condizioni interne ed esterne necessarie e le "fasi o "passi" dovuti nella sequenza delle vostre azioni. Si potrebbe dire che lo sa molto meglio dell' ego-personalità che pensate di essere. La "sequenza", o i "passi", descritta qui sarà data in un linguaggio il più generico possibile, poiché l'interpretazione di quanto qui scritto è l'aspetto cruciale di questa impresa.

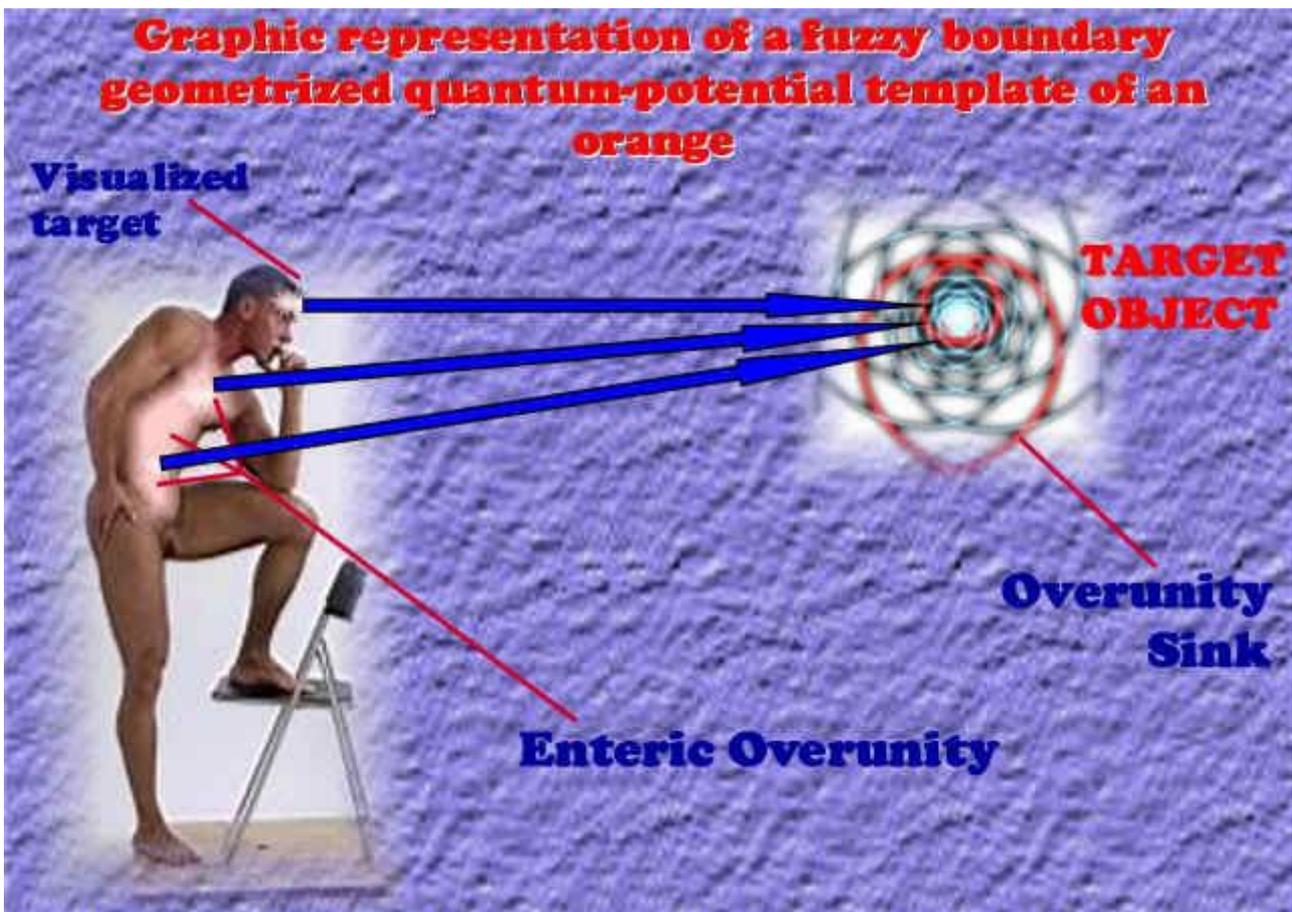
Le prime impressioni perdurano, così fanno gli imprint (o le interpretazioni date dalla mente dei processi e procedure che vuole far compiere al corpo). E' qui che possiamo essere di aiuto, nello

scrivere questo modulo, abbiamo dovuto rivisitare le nostre primissime esperienze e quelle di altri "neofiti" che hanno realizzato l'impresa del MPO-LERM.

REPLICAZIONE

Riuscite ora a immaginare un vero e proprio replicatore in stile Star-Trek capace di replicare un prelibato piatto a base di pesce, o una deliziosa torta di mele, o un panino con tacchino e formaggio in pane di segale? Siamo certi che ci riuscite, ma a questo proposito ci stiamo facendo la domanda giusta? Probabilmente no. L'oggetto è un replicato, un duplicato, una imitazione, una copia o una riproduzione? L'oggetto di cui volete codificare la matrice dalla luce produce un replicato, duplicato, imitazione di un altro, copia, o riproduzione?

Prima di tutto, lasciateci affermare l'ovvio, e poi esploriamo il significato quantico delle cose. Questo significa che un oggetto nello spaziotempo ha un modello quantico potenziale, e sia l'oggetto sia il modello quantico sono set di informazioni che possono essere afferrati, catturati, e conservati in un mezzo adatto. Questo significa inoltre che il replicatore deve avere capacità quantiche di elaborazione e l'abilità di leggere e riconoscere i numeri quantici di qualsiasi oggetto macro-quantico.



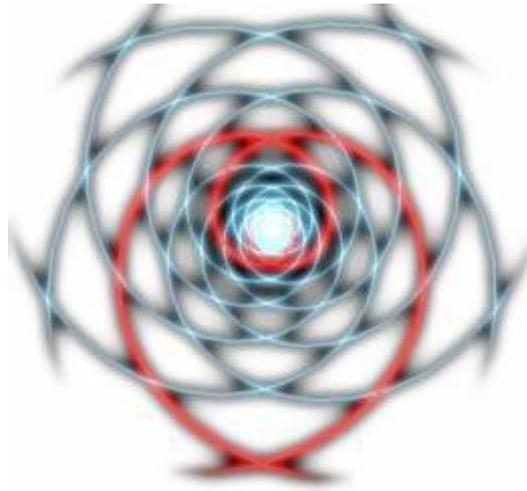
Cosa indicano e descrivono davvero questi numeri quantici? Quale aspetto dell'oggetto – un telefono cellulare, una mela, del denaro? Essi indicano e descrivono l'oggetto macro-quantico in sè stesso. Lo spiegheremo meglio più sotto. Gli esseri umani, nei loro campi di Meissner sono matrici viventi, che hanno già capacità di elaborazione quantica inscritte e latenti.

Nel caso di noi umani come entità biologiche complesse oscillanti: abbiamo campi di Meissner e anti Meissner non ionizzati che circondano i nostri corpi a 90 gradi perpendicolarmente dalla superficie del corpo, e questi campi dentro altri campi hanno capacità di elaborazione delle nostre memorie e delle informazioni che vanno molto oltre la consapevolezza corticale.

Anche gli animali e le piante hanno campi di Meissner e antiMeissner, ma sembrano non avere la capacità di estendere le armoniche antiMeissner*. I campi non ionizzati emessi dalle matrici viventi di un sistema vivente sulla Terra sono classificati come banda di campi Meissner, poiché il loro spettro elettromagnetico risiede nelle frequenze estremamente basse (ELF) di 1 Hz e 1560 Hz, anche se per la maggior parte li troviamo tra 1 Hz e i 120 Hz. In ogni caso, poiché le espressioni del campo di Meissner umano hanno un massimo in bassa potenza di circa 1,2 volt per cellula, il totale prodotto di un essere umano come cavità di sovraunità è circa di 1 biliardo di volt, considerando la totale capacità del corpo. Questo livello di capacità è sufficiente per effettuare MPO-LERM per tutto ciò che desideriamo.

Ogni oggetto è anche un macro-oggetto quantico, con una forma geometrica nel 4-spaziotempo e una vaga forma (con una sua propria geometria) nel potenziale quantico. Quando effettuate il LERM su un oggetto MPO, la "visualizzazione" dell'oggetto obiettivo è quella di un oggetto fisico. Tuttavia, la cavità di sovraunità (cioè, il complesso del cervello enterico nella zona ventrale del corpo umano) si focalizza nella conformazione modellata del potenziale quantico di un oggetto obiettivo quadridimensionale. Nel momento in cui bloccate il vostro vettore-intento visuale su un oggetto obiettivo nel 4-spaziotempo, il blocco del modello quantico potenziale avviene automaticamente. Non dovete fare nulla coscientemente per far sì che questo accada; il vostro complesso enterico esegue questa funzione per voi al di là della consapevolezza ordinaria. La replicazione, in questa istanza, e con l'uso di questo algoritmo predisposto, è codificata dalla luce per mezzo dell'"azione specchio" di un modello (potenziale quantico) in modo che l'altro (4-spaziotempo) modello si possa manifestare come oggetto macro-quantico. Esaminiamo un esempio, potrà aiutarvi a capire questa apparente "danza" tra un modello e l'altro in una specie di "Texas two-step" (danza texana – ndt).

Osservate la foto sotto. Questa è la rappresentazione grafica di un modello quantico geometrico dai contorni sfocati di una arancia.



Un modo per comprendere questa rappresentazione grafica (che non è identica o isomorfica rispetto a ciò che i neurosensori “vedono” quando vedono la conformazione del modello potenziale quantico di una arancia quadridimensionale) è pensare alla conformazione modellata come se avesse 5 “dimensioni” - quattro dimensioni di spazio e una di tempo, in una porzione di spazio/tempo che renda possibile e semplice la codifica dalla luce di questa conformazione e la manifestazione del frutto che conosciamo come arancia.

Dunque, quando pensate all'arancia ologrammicamente, la visualizzate nella mente in 4 dimensioni, dovrete quindi preoccuparvi della conformazione modellata del potenziale quantico in 5 dimensioni dell'arancia? No, non dovete. Ma dovete obbedire a una regola, regola che accomuna tutti gli ologrammi nell'Unum: Il “Texas two-step” deve essere danzato all'indietro; ciò significa che dovete cominciare permettendo al vostro MPO di codificare dalla luce l'arancia-realtà dal suo centro fisico (o quadridimensionale) verso l'esterno, al suo pensiero-matrice.

Tutti gli MPO che abbiamo filmato mostrano questo specifico schema di manifestazione. Non importa in quale posto del mondo vi troviate, succede la stessa cosa - dall'interno verso l'esterno. Questo è un pezzo importante di informazione. Ricordatelo.

COME I COBE UMANI OPERANO LA MAGIA: NUMERI QUANTICI E CODIFICA DALLA LUCE

Come si esegue questa codifica? Sopra, abbiamo menzionato i numeri quantici di un oggetto macro-quantico. Di questi ce ne sono quattro:

The Quantum Numbers

<i>Name</i>	<i>Symbol</i>	<i>Values</i>
<i>Principal Quantum Number</i>	n	<i>any integer from 1 to infinity</i>
<i>Azimuthal Quantum Number</i>	L	<i>any integer from 0 to $n-1$</i>
<i>Magnetic Quantum Number</i>	m_L	<i>any integer from $-L$ to $+L$</i>
<i>Spin Quantum Number</i>	m_s	$+/- \frac{1}{2}$

Incredibilmente, le funzioni enteriche di elaborazione delle informazioni eseguono tutti i calcoli necessari per individuare il luogo esatto dello spaziotempo dove cominciare la manifestazione della codifica dalla luce, seguendo la "struttura" data dalla "danza specchio" dei due modelli (4-spaziotempo e potenziale quantico) menzionati poco sopra. Come ci sia possibile fare cose del genere è al momento al di là della nostra comprensione. La capacità di materializzare QUALSIASI oggetto risiede in questi quattro numeri e nel modo in cui i loro valori sono manipolati per far sì che la luce trasmutata si disponga in particelle elementari (elettroni nello specifico) e atomi da questi. Ciò che seguirà è un semplice promemoria di ciò che già sapete "nelle vostre viscere" (non è un gioco di parole).

Numeri quantici. La vostra funzione enterica di elaborazione delle informazioni calcola i valori n e L automaticamente, determinando il tipo di atomo, il numero di orbite necessario, il numero quantico azimuthal dell'atomo o valore quantico angolare della quantità di moto (momentum). Nella chimica degli oggetti LERM, questo numero quantico è molto importante, dal momento che specifica la forma delle sue orbite atomiche e influenza fortemente i legami chimici e il legame degli angoli.

Questi due numeri producono dunque la sequenza degli orbitali o la funzione d'onda di tutti gli atomi che è necessario collocare nella materia di cui è fatto l'oggetto. Comunica anche alle vostre viscere quanta e quale forza di energia utilizzare per codificare quanto necessario, dove necessario. Il numero magnetico quantico vi dice lo stato quantico di un elettrone e denota il livello di energia in una sottoguscio (subshell) di una nuvola di elettroni di elettroni in spin (in rotazione sull'asse - ndt).

Il numero quantico di spin (rotazione - ndt) ci dà il valore dello spin di una particella. Quando le linee di spettro dello spettro dell'idrogeno vengono esaminate a risoluzione molto alta, si

rilevano in posizione accoppiata e molto vicini. Questa divisione è definita struttura sottile e fu una delle prime prove sperimentali dello spin (rotazione sull'asse) dell'elettrone. L'osservazione diretta della quantità di moto (momentum) intrinseca angolare dell'elettrone fu ottenuta nell'esperimento Stern-Gerlach. Q

Quando l'idea dello spin dell'elettrone fu introdotta per la prima volta nel 1925, perfino Wolfgang Pauli incontrò alcune difficoltà nell'accettare il modello Ralph Kronigs. Il problema non era tanto che una particella carica rotante generasse un campo magnetico, ma piuttosto che, essendo l'elettrone così piccolo, la sua velocità equatoriale doveva essere maggiore della velocità della luce affinché il momento magnetico avesse forza sufficiente per essere osservato.

Attraverso il processo di LERM, la codifica dalla energia della luce avviene come se un invisibile computer quantico stesse "scrivendo" l'oggetto in esistenza. Diciamo "invisibile" perché fino ad ora non comprendiamo come le capacità di elaborazione del complesso enterico della biamente umana opera. Sappiamo che lo fa, e lo fa molto bene.

I numeri quantici descrivono le energie dell'elettrone negli atomi degli oggetti. La domanda su quanti numeri quantici servono per descrivere ogni dato oggetto non ha una risposta consistente e universale, perché per ogni oggetto target (obiettivo) il nostro complesso enterico, "biocomputer quantico", deve trovare una risposta per una completa analisi del sistema dell'oggetto. Così, nel 1930, il matematico francese Paul Dirac sviluppò una nuova versione dell'equazione d'onda di Schrödinger che era relativisticamente invariante, e prediceva il momento magnetico correttamente, e allo stesso tempo trattava l'elettrone come una particella punto matematico. Nella soluzione dell'equazione di Dirac emersero naturalmente tutti e quattro i numeri quantici compreso il numero quantico aggiuntivo. Tutti questi calcoli vengono eseguiti dalla biamente per poter collocare ogni atomo come materia codificata dalla luce nelle matrici dell'oggetto nel potenziale quantico/4-spaziotempo!

ALTRA MAGIA: LE BASI BIOENERGETICHE DEL LERM-MPO O COME LA BIAMENTE DI OCCUPA DEL CORPO

E' inoltre interessante come il DNA giochi un ruolo importante, alcuni direbbero cruciale, nel LERM-MPO. Non solo il DNA umano influenza le cellule del corpo, ma anche il linguaggio influenza il DNA stesso. Per di più, la nostra decifrazione del DNA/interazione dell'ambiente per quanto osservato dal Working Model (vedi Foundation Reports in Life Physics, Vol 1, No. 1 essays) indica che la larghezza di banda dell'informazione (ionizzazione elettromagnetica, EM non ionizzata, suono, elettroluminescenza) gioca un ruolo nell'espressione, nella modificazione, e nell'aggiornamento del DNA.



Immaginate questo: prendete la larghezza di banda dell'informazione del un gamete fertilizzato di un topo e trasmettetelo al gamete fertilizzato di un gerbillo e cosa otterrete come risultato? Un topo nato da un gerbillo. Questo è stato realizzato nei nostri laboratori e riprodotto in Russia qualche anno fa. Abbiamo scoperto anche che più o meno qualsiasi cosa ha un "linguaggio di sistema" unico in se stesso: il DNA risponde al suono e all'EM (ionizzato e non ionizzato) e alle energetiche scalari (o oltre all'EM). Potete dunque letteralmente parlare alle vostre cellule e cambiare il loro DNA. Potete anche parlare alle cellule di un'altra persona e cambiare anche quelle. Tutto risiede nella banda di frequenze che utilizzate per comunicare non solo significati ma anche suoni. Le vostre cellule comprendono le parole? Molto meglio di voi e in tutte le loro denotazioni e connotazioni.

L'importante fondamento bioenergetico del LERM-MPO dalla prospettiva della biomende che si occupa del corpo consiste in ciò che l'aspetto genetico della matrice vivente della biomende letteralmente crea intorno alla forma-corpo: un dominio non ionizzato, altamente energetico che, quando misurato con certi strumenti, ci dice che questo campo di Meissner è davvero un vuoto o un dominio interamente energetico.

Possiamo estenderci in una roccia o in una montagna e "esistere" là per un po' in una specie di visita estensiva mentre rimaniamo ancorati al nostro corpo fisico? Sì. Questa è la base della Estensione Neurosensoriale. Quanto lontano possiamo "andare" in questi "giri" estesi? Secondo i nostri calcoli, sembra che siamo capaci di estenderci qualcosa come 30 miliardi di anni luce senza una goccia di sudore. Questo, comunque, da nuovo significato al detto "l'universo in un granello di sabbia, e l'intera creazione in un pensiero".

DISPOSIZIONE DELLA SEQUENZA ALGORITMICA: FORMULATE IL VOSTRO MPO

L'intera sequenza algoritmica che segue possiede delle regole di grammatica (o regole di

manifestazione), delle regole sintattiche (o come mettere le cose insieme per ottenere il risultato desiderato), e delle regole semantiche (o quali parole/significati utilizzare per attivare l'aspetto necessario del DNA nella nostra matrice vivente). L'intera sequenza si fonda su due nuclei logici base:

- A) Qualsiasi pensiero è vero.
- B) Io sono causa perché io sono pensiero.

GRAMMATICA

1. La produzione manifesta dell'osservazione della matrice di realtà di qualsiasi oggetto attraverso la codifica dalla luce dipende dalla vostra completa accettazione e padronanza dei due nuclei logici. Fallire in questo significa non ottenere nessun risultato.
2. Il pensiero è reale ed è la causa della coerenza della materia per mezzo del disegno di un modello esistente.
3. La biamente è causa perché utilizza algoritmi creativi applicati allo specifico prodotto/momento.
Tutti i risultati di tale applicazione(i) devono essere dichiarati come prodotti per mezzo della condensazione in un momento del tempo orizzontale.
4. L'operazione della codifica dalla luce della biamente inizia dal punto alpha (nel 4-spaziotempo) fino al limite del modello 4-spaziotempo dell'oggetto; la coerenza della codifica rimane valida entro i punti limite di Plank tra il 4-spaziotempo e i modelli quantici potenziali nel filo di una danza avanti e indietro.
5. Il meccanismo operativo di fissaggio della biamente nel punto alpha nello spaziotempo è dato da gli occhi fisici dell'operatore e il meccanismo contenitore è ottenuto tenendo una delle mani a coppa nella direzione generale del punto alpha.
6. La sequenza operativa della biamente è il seguente insieme di azioni mentali e fisiche, in sequenza, modificate in base alle differenze individuali e alle idiosincrasie personali e dirette alla biamente che causa la materializzazione dell'oggetto obiettivo.
7. La biamente possiede una conoscenza base iniziale dell'oggetto, la cui matrice nel 4-spaziotempo viene codificata dalla luce; sulla base di questa conoscenza diretta e implicita dell'oggetto obiettivo i modelli (4-spaziotempo e potenziale quantico) dell'oggetto colmeranno la mancanza materiale quadridimensionale per soddisfare le caratteristiche del mondo ordinario necessarie affinché l'oggetto possa essere consumato o usato dal suo creatore o dal destinatario designato.

SINTASSI & GANCI SEMANTICI

La sintassi dell'MPO-LERM può essere definita "trasportatore di risultati" (o semplicemente

“trasportatore”).

Queste sono le psicofisiologie che permettono alla biamente di sviluppare attraverso un grado di libertà unico (funzionamento del corpo come unico intero) una cavità di sovraunità (sopra la soglia delle energetiche non ionizzate a livello cellulare) che è focalizzata (sincronizzazione emisferica che permette una vista interiore chiara e stereoscopica) su un “telaio” interiore proiettato in una specifica locazione nello spaziotempo quadridimensionale.

1. Grado di libertà Unico. La psicofisiologia per questo requisito sintattico è un specifico, ben determinata, livello di rilassamento individuale. Il livello di rilassamento deve essere ancorato da una parola o frase innesco che permette di raggiungere il desiderato stato psicofisiologico attraverso la sua mera enunciazione. Questo è il processo utilizzato dal giocatore di baseball quarantenne, personaggio principale del film Gioco d'Amore (interpretato da Kevin Costner) per abbassare il livello di rumore dello stadio poco prima di un lancio - “Accendi il meccanismo”. Quando l'innesco attiva la psicofisiologia desiderata e il corpo risponde, la risposta dell'organismo deve essere stabilizzata, e questo richiede una formula semantica, seguita immediatamente da un suono innesco per lo sviluppo di una cavità di sovraunità nell'organismo. La formula semantica deve contenere parole specifiche con specifici suoni, o un suono specifico con un certo significato semantico e parole di potere nel linguaggio dell'operatore - il linguaggio della persona che sta effettuando l'MPO-LERM. I suoni che devono essere prevalenti nel messaggio semantico alle cellule sono nasali, come /n/, /m/, /ng/, /a/, /o/ /u/, e alcune fricative come /f/, /h/, /z/, /v/, /th/, /sh/. Meglio evitare troppo occlusive, come /b/, /t/, /d/, /k/, /g/. L'esempio di una formula in inglese è mostrata qui sotto:

Umm, time's come again. Mechanism's on. Full force rising. I'm in my zone. I sing a song uuu-ummmmm my force is full. My force is full. Ahha. Ahha. My ummmmm song. . . My ummmmm song in zone is rising. My force is full. My force is full. I am my force in full.

La formula si esprime sotto forma di una o più affermazioni designate per placare la mente e stabilire una formulazione sonora e un messaggio semantico di ciò che ci si aspetta avvenga dopo - l'inizio (della manifestazione) di una cavità di sovraunità. Il messaggio non deve avere frasi complete. Possono essere usate anche frasi di potere. Il ritmo deve essere approssimativamente di un battito al secondo. Provate a intonare la formula (di sopra) basandovi sul ritmo suggerito di un battito al secondo (1bps). Dedicate un battito per parola, considerando “ummm” una parola. Di seguito la formuazione al ritmo di 1bps.

ELEMENTI DELLA FORMULA PER BATTITO

1 Ummm time's

2 – 3 – 4 come– again– mechanitsm’s on

5 – 6 – 7 full– force– rising

8 – 9 I’m– in my zone

10 -- 11 -- 12 I sing– a song– uu-ummm

13 -- 14 my force– is full

15 -- 16 my force– is full

17 -- 18 Ah-ha– Ah-ha

19 -- 20 My ummmm– song

20 -- 21 My ummmm– song

22 -- 23 in zone– is rising

24 -- 25 My force– is full

26 -- 27 My force– is full

28 -- 29 -- 30 I am– my force– in full.

La formula è realizzata come una ripetizione infantile di un fatto noto. La comunicazione con le cellule deve avvenire in tempo verbale presente poiché il loro regime temporale è sempre al presente. Il contenuto semantico della formula in realtà è un protocollo di induzione per far sì che le cellule si preparino a aggregarsi in energetiche di sovraunità, o capacità (*cariche capacitive*) cellulari oltre alla loro normale soglia (cioè, 1,2 volt per cellula).

L'ultimo pensiero nella sequenza deve essere un segnale per lo sviluppo della cavità di sovraunità. In quel momento, l'operatore deve usare il segnale per portare il campo visivo sull'oggetto target (obiettivo) nell'occhio della mente. E gli occhi sono aperti ma il focus è diffuso, in quanto l'attenzione è mantenuta sul campo visivo dell'occhio della mente che contiene l'oggetto target (obiettivo).

2. Cavità di sovraunità. La raccolta delle energetiche per cellule in sovraunità (od oltresoglia) è l'origine di un grado di libertà unico di sovraunità, il quale diviene una cavità durante la

visualizzazione dell'obiettivo. Nei momenti del segnale, o durante il periodo di tempo che l'operatore impiega nel ripetere il segnale come un mantra, il segnale deve carpire l'oggetto obiettivo in un campo di visualizzazione davanti all'occhio della mente dell'operatore. Questo deve essere fatto con gli occhi aperti ma il focus degli occhi fisici deve essere mantenuto diffuso in modo che il campo dell'occhio della mente sia sovrapposto sullo spaziotempo dove gli occhi fisici stanno operando. Tutto questo deve essere eseguito senza sforzo.

Il processo può essere facilitato con l'utilizzo di un fonte di "luce nera", specificatamente una capace di illuminare la biamente dell'operatore con luce ultravioletta multibanda a basso potenziale UVA-UVB-UVC. Risultati migliori si possono ottenere con una esposizione seminuda di 15-30 minuti, in base al peso (all'incirca 1 minuto ogni 2 kg di peso). Se si utilizza questo strumento è altamente consigliato proteggere gli occhi con un paio di occhiali polarizzati UVA-B-C, o una maschera per occhi, per proteggerli da danni. Inoltre l'operatore deve anche usare la formula di sopra (non esattamente quella, ma una basata su quel formato e ritmo) che include istruzioni verbali per le cellule affinché possano ricavare energetiche anche dalle cellule dell'epitelio del corpo (o pelle), dalle quali tutte le altre cellule possano quindi trarre energetiche fino alla sovraunità.

All'inizio della pratica, questa procedura può richiedere tempo prima che conduca ai risultati desiderati – ovvero l'aumento della capacità cellulare. Inoltre inizialmente, molti dei nuovi praticanti non sanno come riconoscere lo stato interiore di sovraunità. In breve, uno stato di sovraunità è espresso omonomicamente in diversi modi esperenziali – alcuni sentono come tante formiche muoversi dentro in un sensazione non sempre piacevole, altri sentono "elettricità" insieme al sapore di metallo in bocca, altri ancora sentono i capelli sul retro del collo rizzarsi così come altri peli del corpo in una sensazione simile a quella che si prova quando ci si trova nel mezzo di una alta carica elettrostatica. Indipendentemente da quali siano i segnali interni, l'evento interiore avviene per mezzo di uno strumento interno che induce la pace e la calma sensoriale, così come descritto nei moduli precedenti.

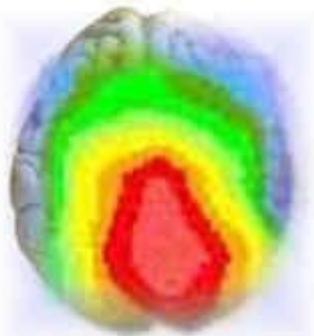
3. Visualizzazione delle informazioni dell'oggetto via sincronizzazione emisferica. Un'altra abilità necessaria è quella di visualizzare l'obiettivo in modo chiaro e conciso, basato su tutte le informazioni disponibili pertinenti alla conformazione e alla matrice nella realtà del target (obiettivo).

Obiettivi diversi richiedono diversi set di informazioni. Prendete, per esempio, gli obiettivi seguenti:

- (1) Una perfetta, dolce arancia matura.
- (2) Un gomitolo di cotone BIANCO.
- (3) Un regalo per vostra figlia o vostro figlio o qualsiasi altro membro della vostra famiglia.

(4) Una fotocamera digitale (della vostra marca preferita).

Neuro-map of the brain in a scattered brain-wave state



Without hemi-synch



With hemi-synch

*Balanced and synchronized brain wave activity facilitated by **Hemispheric Synchronization***

4. Sviluppare un repertorio per effettuare il LERM di matrici viventi e non viventi. Come la maggior parte dei neofiti, il lettore tenderà a pensare all'autosufficienza in termini della capacità di acquisire i beni necessari a vivere in termini di potere d'acquisto – che vuol dire, avere il denaro per comprare e consumare ciò che serve a voi e alla vostra famiglia. Il LERM-MPO porta scompiglio in questo modo di pensare. Eseguire un MPO attraverso il LERM significa essere in grado di soddisfare i propri bisogni senza necessariamente ricorrere al potere d'acquisto del denaro. Eseguire un MPO attraverso il LERM richiede anche lo sviluppo di un repertorio di tipologie di oggetti per i quali avete affinità (per desiderio, credenza, necessità, preferenza, inclinazione, e uso continuato), queste cose allora diventano il vostro repertorio LERM/MPO. Dunque, per così dire, potrete sviluppare tipi di repertorio sulla base del desiderio, credenza, necessità, preferenza, inclinazione, e uso continuativo.

Credete di poter eseguire il LERM di un oggetto MPO non vivente?

Credete di poter eseguire il LERM di un oggetto MPO vivente?

E' qui che comincia il set di informazioni relativo all'oggetto. Le opzioni di risposta a questa domanda sono tre, e solo tre. Qualsiasi altra risposta non è altro che una variante di queste tre:

SI NON LO SO NO

Se sì, dovete muovervi e mettervi in AZIONE, e andare avanti nel LERM del vostro MPO. Se no, questa credenza è una barriera per la formulazione del vostro MPO, dal momento che la produzione manifesta dall'osservazione si basa sul vostro credere che questo processo sia possibile e risulterà nel LERM di un oggetto desiderato, necessario, preferito, utilizzato. E infine, c'è NON LO SO, che non significa FORSE. A questo punto dovete comprendere che il messaggio-parola FORSE per le vostre cellule e il vostro cervello enterico riguardo al LERM di un oggetto è piuttosto dannoso per l'ottenimento dei risultati desiderati – che consistono nell'ottenere la matrice reale di un oggetto codificato dalla luce come un oggetto materializzatosi nel 4-spaziotempo. FORSE divide il vettore-intento in SI e NO, e confonde il cervello enterico portandolo all'inazione. La cosa peggiore è avere un cervello enterico nevrotico, portato all'inazione a causa di un duplice messaggio e doppi sensi (significati) (sebbene, non necessariamente osè o di natura sensuale).

Molti neofiti cominciano con un NO o un NON LO SO. Sembrerà strano, ma un NO è più semplice da invertire di un NON LO SO, ma è anche quello più esposto a risultati negativi all'inizio.

No è un vettore-intento chiaro supportato dalla credenza e dall'esperienza. E' anche quello che più facilmente subisce variazioni a causa delle informazioni e dalle rappresentazioni mentali in aiuto al LERM. E' anche quello più suscettibile alla logica del fatto che effettuiamo il LERM della realtà quotidianamente. NO è una risposta di credenza supportata con dubbio dall'immaginazione.

Quando l'immaginazione può essere estrapolata da una risposta NO alla domanda, credete di poter realizzare il LERM di un oggetto MPO vivente o non vivente? Avrete allora gli strumenti per guidare il vettore-intento fuori dallo stato negativo e verso la nascente possibilità immaginata di come sia possibile farlo, la qual cosa può portare al SI.

Quando un SI arriva in questo modo, si tratta di un SI condizionato, dal fatto che il processo funzioni la prima volta, richiede un postulato di "prova". Quando risulta in una prova positiva, si tratta di un trionfo per la credenza dell'ego e il vettore-intento della personalità. Niente di male con questo esito. E' piuttosto quando un NO non diventa un SI che si può entrare in uno stato dissonante e di autocastigazione. Coloro che desiderano spingere se stessi oltre e si muovono verso nuovi esperimenti, alla fine ne produrranno uno. Ciò che non realizzano i neofiti che rispondono negativamente o con un NON LO SO alla domanda del credere è che ognuno di loro sta già effettuando il LERM di tutte gli MPO delle loro vite, compresa, ma non solo, la loro "realtà individuale".

Una risposta NON LO SO alla domanda sul credere inizialmente è più suscettibile alla dimostrazione delle informazioni e alla istigazione della conoscenza. Queste sono le persone

che più di altre dipendono dall'immaginazione per portare la propria mente in ambiti considerati possibili, o probabili, attraverso la manifestazione del proprio vettore-intento. E' nostra esperienza che le persone del NON LO SO, e che hanno una mente curiosa, sono la combinazione migliore per ottenere un evento MPO.

Suggeriamo fortemente di trattare tutti gli obiettivi come set di informazioni. Quando avanzate su un set di informazioni per eseguire il LERM della sua matrice, fate appello alla matrice per completare il set con informazioni accurate (sebbene questo spesso non sia necessario, in quanto i modelli non solo inizializzano il processo, ma colmano il/i divari una volta che l'oggetto soggetto all'MPO è operato dal LERM).

Dobbiamo anche avvisarvi che lo spiegamento dell'attenzione sarà un elemento cruciale nella sequenza dell'algorithmo. Ci sono quattro modalità di attenzione: interiore ampia, interiore ristretta, esteriore ampia, esteriore ristretta.

Interiore ampia – localizzare il punto da cui scaturisce un mal di testa dal dolore simpatetico che prende tutta la testa, che da la sensazione di gonfiore, determinare perchè si è infelici. Lo spiegamento dell'attenzione che ha come scopo percettivo la focalizzazione su tutti o sulla maggior parte degli eventi o fenomeni.

Interiore ristretta – Focalizzarsi su un mantra durante una sessione di meditazione trascendentale, focalizzarsi sul punto preciso di dolore nel corpo, focalizzarsi sul respiro o sul battito cardiaco. Lo spiegamento dell'attenzione che ha come suo scopo percettivo la focalizzazione su un evento o fenomeno specifico o su qualsiasi suo aspetto specifico.

Esteriore ampia – Guardare una vallata da un punto di osservazione in cima a una collina, guardare in basso dal finestrino di un aereo, guardare l'oceano dalla spiaggia. Lo spiegamento dell'attenzione che ha come scopo percettivo la focalizzazione su un evento o fenomeno su un ampia porzione di spazio senza soffermare la focalizzazione su nessun aspetto.

Esteriore ristretta – guardare il taglio sul braccio di qualcuno, toccare o accarezzare un gatto o un cane, guardare un viso familiare in una foto. Lo spiegamento dell'attenzione che ha come scopo percettivo lo spiegamento dell'attenzione su un evento o un fenomeno che attira la focalizzazione in modo specifico.

Nel corso della sequenza algoritmica riportata sotto, userete la maggior parte, se non tutte, le modalità di dispiegamento attentivo menzionate sopra.

4. Sequenza algoritmica. Gli elementi nell'algorithmo sono i seguenti:

Riconoscere la necessità o il desiderio di codificare dalla luce la matrice di un oggetto desiderato o necessario. La propria necessità o desiderio. Dichiarare la necessità o il desiderio a parole a tutti i quanti e richiedere la loro cooperazione di fatto (cioè, nel mondo).

Focalizzarsi sull'oggetto(i) stabilito e sintetizzare la consapevolezza del set di informazioni dell'oggetto. Fare questo in modo visuale come atto di osservazione, cioè, piazzando mentalmente o collocando l'immagine target (obiettivo) nella zona del plesso solare alla distanza di un braccio davanti allo stomaco.

Una volta collocato mentalmente l'immagine target (dell'obiettivo) sul "piano di sviluppo" (cioè, nel punto fisico alla distanza di un braccio davanti allo stomaco) a 90 gradi dalla zona ombelicale, far sì che l'area in cui l'oggetto si manifesterà diventi la "cella" quantica potenziale in cui il modello QP si raccoglierà, con tutto il set di informazioni necessarie per codificare fisicamente l'oggetto nel 4-spaziotempo.

Durante la formazione di questo modello QP dovete chiedere e accettare la cooperazione da tutti i quanti che formano il modello QP dell'oggetto. E quindi chiedere alla gabbia QP di dirvi intelligentemente quando la formazione del modello è completa. Attendete la risposta/feedback, quando arriva, riconoscetela e esprimete gratitudine mentre accettate il modello e ne entrate in possesso (significa, dichiarare che il modello è vostro poiché realizzato dal vostro vettore-intenzione). NON DIMENTICATE di fare questo. Si tratta di una "chiusura di interconnettività" e assicura che il flusso proceda in entrambe le direzioni – da voi al modello e dal modello al fisico.

Adesso rilassatevi e attivate il "meccanismo" (alla Bully Sunday, il giocatore di baseball nel film "Gioco d'Amore") e restringete il vostro centro interiore attento nel modello QP completo e davanti a voi nella sua splendida forma sfocata. Una volta che il "meccanismo" ha effetto recitate la formula. Affermate e appropriatevi del punto dell'essere (corpo-mente nel momento presente) e dello stato di pace (stato di rilassamento nel momento presente).

Recitate la formula che avete composto al ritmo che avete designato. Usate la formula di esempio sopra citata come ricetta per la vostra. Deve contenere le vostre parole, dovete possedere la vostra formula perchè funzioni. Da qui in avanti, ciò che farete dipende dalla padronanza e dall'accettazione di ciò che fate. Recitate la formula fino a quando raggiungete lo stato energetico di sovranità in tutto il vostro corpo. Chiedete al vostro corpo di darvi un feedback di conferma per mezzo di un metodo da voi scelto per comunicare con lui, e riconoscere intelligentemente lo stato elettrico di sovranità della capacità cellulare quando si presenta.

Controllate e sentite/percettite l'arrivo della capacità elettrica cellulare mentre rimanete in stato di pace e quiete durante la recitazione della formula. Rimanete aperti al feedback di conferma e state pronti all'esperienza intelligente dello stato di sovranità del vostro corpo. Quando il

momento arriva, riconoscelo e esprimete gratitudine con vostre parole ma interiormente e quietamente.

Quindi, dite al vostro corpo di continuare ad aumentare la capacità elettrica o di andare oltre alla soglia. Spostate il metodo attentivo da quello interiore ristretto a quello interiore ampio, e spostate la focalizzazione dalla consapevolezza della sovraunità energetica alla percezione dell'energetica mentre portate il vettore-intento nella cavità energetica (o buco attraverso il quale chiederete la cooperazione dei quanti affinché "spruzzino" il modello QP nel tipo giusto di onde trasformate in particelle nel processo di inizio della procedura di codifica dalla luce).

Portate la cavità appena sotto la zona ombelicale e sentite il flusso come uno spray, come se fosse uno zampillo di acqua e fosse davvero rilassante riempire il modello QP alla distanza di un braccio di fronte alla vostra zona ombelicale. La cosa importante è mantenersi calmi e in pace durante la transizione dalla sovraunità allo spruzzare nella cavità energetica.

Adesso allargate la vostra attenzione interna ampia per includere anche il modello dell'oggetto alla distanza di un braccio di fronte alla vostra zona ombelicale, nella vostra cavità energetica e nella sovraunità energetica da tutto il vostro corpo. Quando avrete questa consapevolezza in mente, rilassati e in pace, muovetevi al passo successivo.

Quando siete consapevoli del modello target (dell'obiettivo), della vostra cavità energetica di fronte a esso e della sovraunità energetica del corpo, fate sì che il vostro vettore-intento influenzi ogni singola cellula del vostro corpo, emanando l'intelligenza del vettore-intento a tutte le cellule per sommare le loro energetiche alla cavità energetica, lasciando che la "pressione" costruisca l'oggetto nel tempo.

(Il tempo interiore & esteriore potrebbe non mostrare corrispondenza isomorfica uno a uno in questa fase del processo). Chiedete alla vostra biamente di darvi un immediato feedback per far iniziare il processo cooperativo di "spray" e materializzazione della matrice dell'oggetto target (obiettivo) nel 4-spaziotempo. Chiedete a questa intelligenza di essere pronta e facilmente comprensibile per voi. Quando arriva e voi potete riconoscerla, accettatela, esprimetele gratitudine, prendetela, e iniziate la fase successiva.

Date istruzioni alla vostra cavità di sovraunità di preparare l'interconnettività cooperativa facendo fluire energetiche alla cavità e un flusso diretto di corrente energetica nel punto alpha nella locazione 4-spaziotempo. Lasciate che la corrente energetica conformi la matrice nel 4-spaziotempo codificandola dalla luce dal punto alpha verso i confini dell'oggetto. Una volta che questo è completo, andate all'interno alla sorgente, accettate l'oggetto codificato, esprimete gratitudine alla vostra biamente e alla matrice vivente, e prendete possesso fisico dell'oggetto. Fine del processo algoritmico.

CORSO PRATICO

Un corso pratico è un periodo di tempo di pratica in un posto prescelto. Si tratta di una attività conscia portata sotto il controllo del proprio vettore-intento. E' una scelta e la conseguenza della sua esecuzione è una scelta altrettanto quanto lo è il prodotto che ne deriva. Significa anche che state facendo pratica, e il compimento di un corso pratico è il mezzo tramite cui otterrete ciò per cui fate il corso pratico – proprio come se il corso pratico fosse l'onda portante di un altro (il compimento del LERM di un MPO) che lo cavalca. Stabilire un CORSO PRATICO come un rituale LERM allena la vostra biamente e organismo a rispondere alla richiesta di eseguire il LERM di un MPO prescelto in qualsiasi luogo, in qualsiasi momento. E' caldamente consigliato adottare un CORSO PRATICO come rituale privato e intimo per eseguire il LERM su un obiettivo MPO prescelto.

INFINE...

Giungiamo alla fine dei moduli LERM/MPO e della fisica che li supporta. Come avrete già dedotto, la maggior parte di ciò che avete letto in questi moduli ha altre applicazioni, poiché il LERM non è solo un fenomeno on-demand ma in realtà si tratta della base della nostra creazione della nostra realtà individuale e collettiva.

Il LERM, come fenomeno on-demand, è antico quanto lo è l'apparizione del DNA perfetto nel 4-spaziotempo, e l'inizio della panspermia dell'universo. La scienza umana all'inizio del 21 secolo dell'Era Comune è su una soglia oltre la sua propria concezione. Noi siamo dotati quanto qualsiasi altra forma di vita nell'universo conosciuto, più di alcune di esse e meno di altre, secondo lo stato evolutivo della nostra biamente in questa congiuntura della storia convenzionale. Stiamo diventando indipendenti, e ciò che ci serve per esserlo è a portata di mano. TIA, LERM, MPO e altre tecnologie che combinano requisiti interni ed esterni e strumenti di supporto sono parte di un antico patrimonio che non è nativo neppure di questa galassia. Tuttavia ce l'abbiamo e stiamo raccogliendo i suoi doni e beni. Abbiamo appena iniziato.

*Per vostra informazione, quando diciamo "Meissner" vogliamo dire il campo base o il campo di Meissner del corpo fisico; e quando diciamo "antiMeissner" stiamo parlando della prima, seconda, terza (e così via) armonica del campo Meissner base. Dal momento che questo nostro complesso Meissner-antiMeissner è attivo 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno, ha anche funzioni di interazione, interfaccia, lettura e calcolo, lettura e composizione, e lettura e estensione, fra le altre "funzioni umane estese". Il campo Meissner umano fu individuato e misurato per la prima volta a I.D.E.A. Nel 1994, durante la verifica del lavoro di Mae Wan Ho (UK), Karl Popp (Germania), e Herbert Frohlich (Germania), e gli fu assegnato il nome di Alexander Meissner – ingegnere austriaco che ha sviluppato antenne capaci di individuare le onde lunghe mentre lavorava per la Telefunken a Berlino nel 1907.